

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FERRARA
Dipartimento di Architettura
Corso di laurea magistrale in Architettura
a.a. 2019-2020

Corso di Storia dell'architettura moderna
Prof. Renata Samperi

Jacopo Sansovino

Michele Sanmicheli

Jacopo Barozzi da Vignola

Pirro Ligorio

Materiali della lezione 10

Programma dettagliato:

ARCHITETTURA DEL CINQUECENTO

Jacopo Sansovino a Venezia e nel Veneto. Libreria di S. Marco, Zecca, loggia del campanile di S. Marco, palazzo Corner.

Michele Sanmicheli a Verona. Palazzi, porte urbiche, chiesa della Madonna di Campagna.

Jacopo Barozzi da Vignola trattatista e architetto. *La Regola*, villa Giulia, palazzo Farnese a Caprarola, chiesa del Gesù, S. Andrea in via Flaminia, S. Anna dei Palafrenieri.

Pirro Ligorio. Casino di Pio IV in Vaticano e villa d'Este a Tivoli.

Bibliografia

W. LOTZ, *Architettura in Italia 1500-1600*, a cura di D. Howard, Milano, Rizzoli 1997.

M. MORRESI, *Il "secolo breve" di Venezia*, in A. BRUSCHI (a cura di), *Storia dell'architettura italiana. Il primo Cinquecento*, Milano, Electa 2002, pp. 318-353.

P. DAVIES, D. HEMSOLL, *Michele Sanmicheli a Verona e a Venezia*, in A. BRUSCHI (a cura di), *Storia dell'architettura italiana. Il primo Cinquecento*, Milano, Electa 2002, pp. 354-371.

A. BRUSCHI, *Introduzione a Vignola. Ornamenti «antichi»/architetture «moderne»*, in R.J. TUTTLE, B. ADORNI, C.L. FROMMEL, C. THOENES (a cura di), *Vignola. Jacopo Barozzi*, Milano 2002, pp. 9-23.

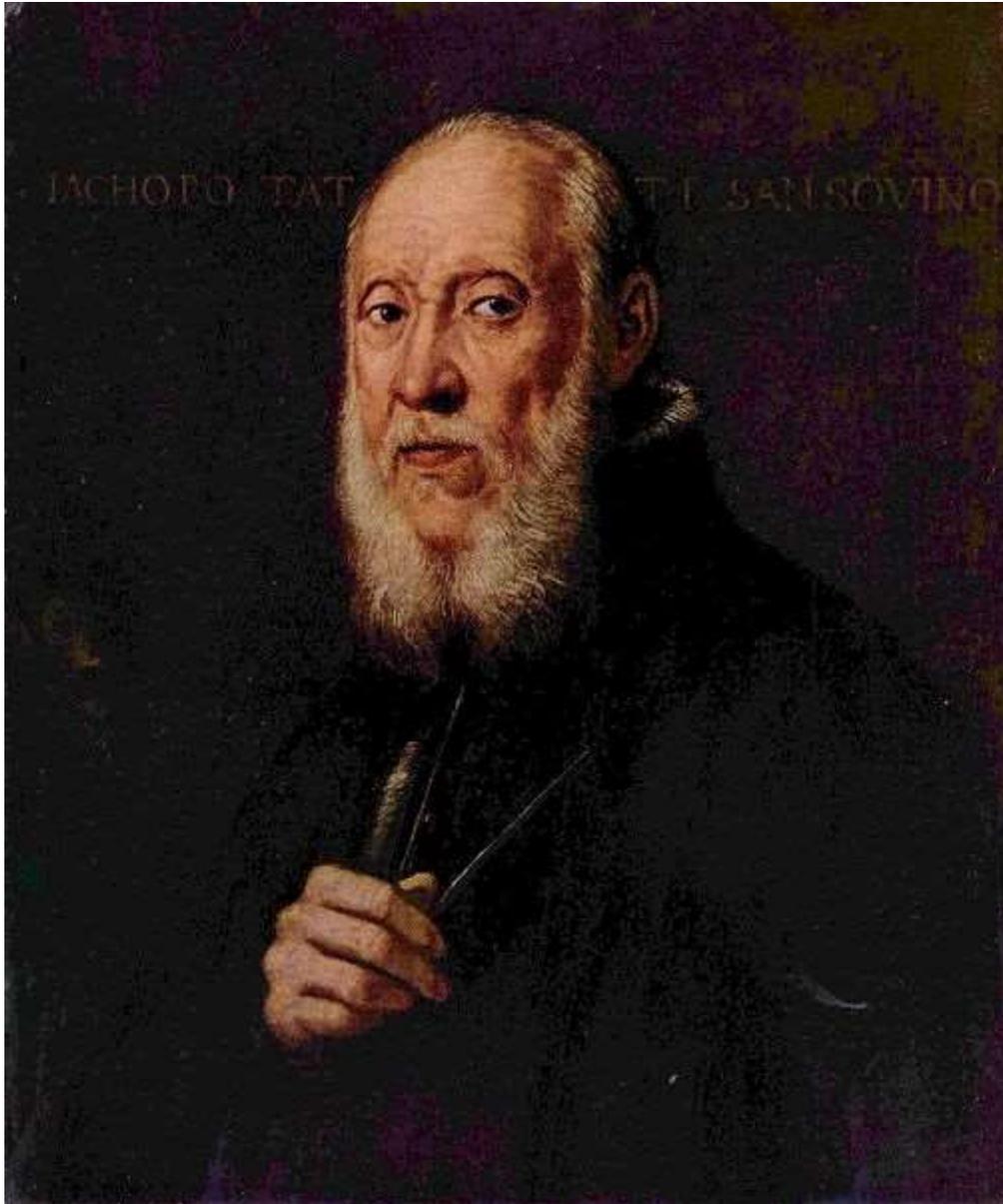
R. J. TUTTLE, *Jacopo Barozzi da Vignola a Roma e nello Stato Pontificio*, in C. CONFORTI, R.J. TUTTLE, (a cura di), *Storia dell'architettura italiana. Il secondo Cinquecento*, Milano, Electa 2001, pp. 108-129.

Jacopo Tatti detto il Sansovino (1486-1570)

Michele Sanmicheli (1484-1559)

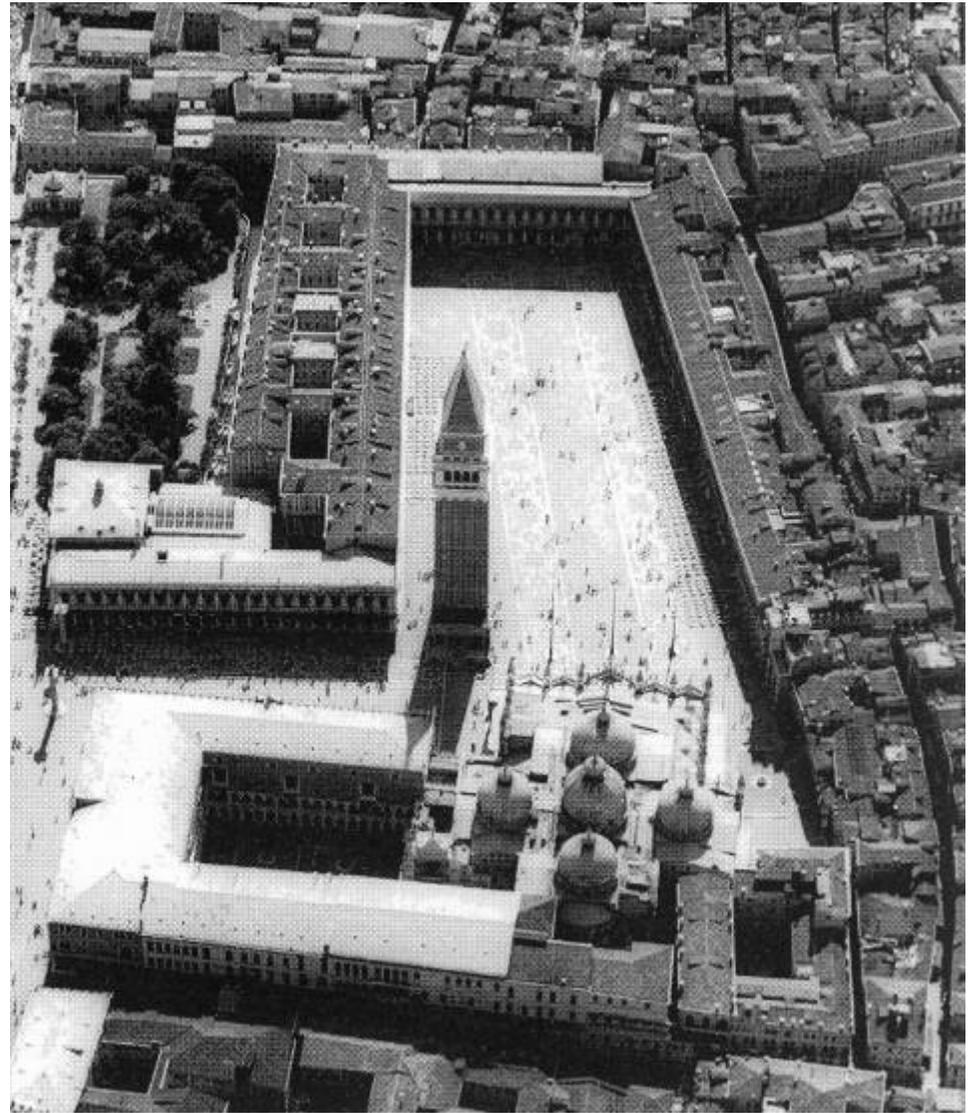
Jacopo Barozzi da Vignola (1507-1573)

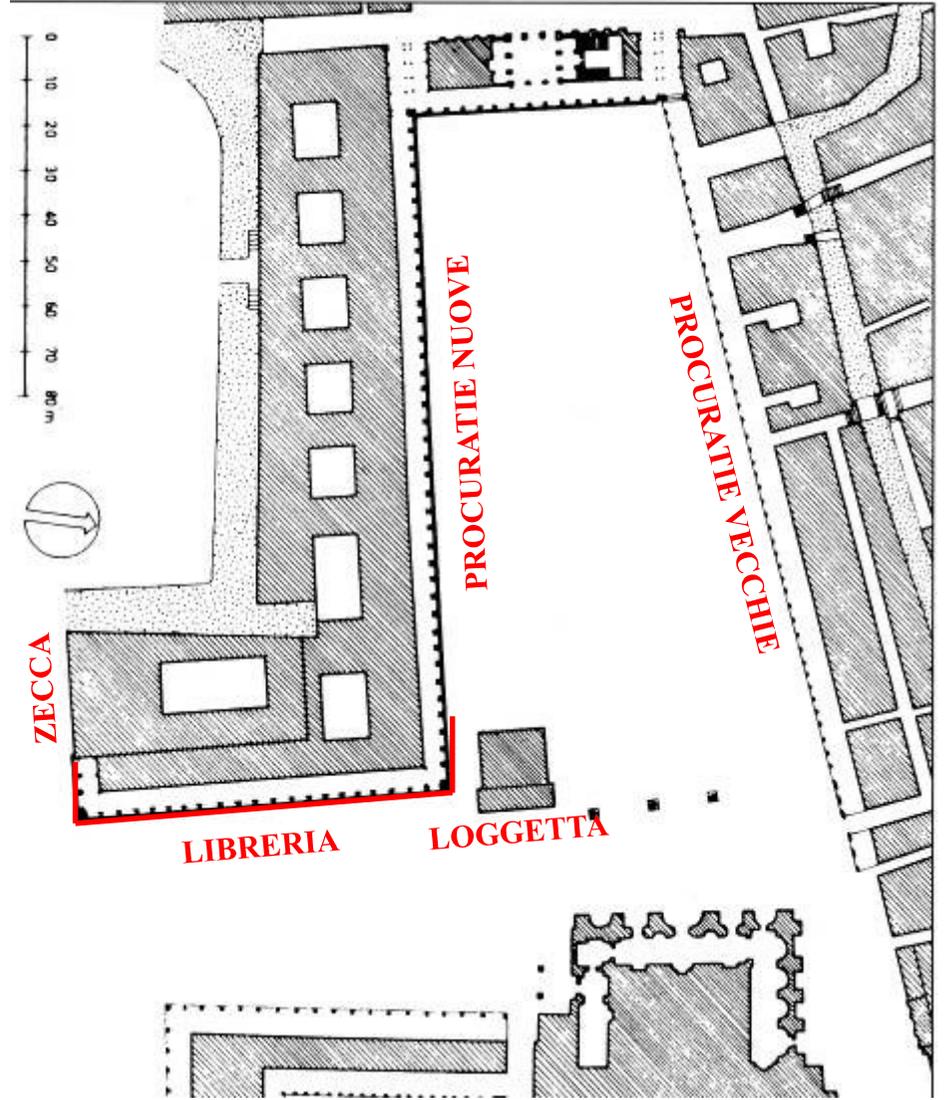
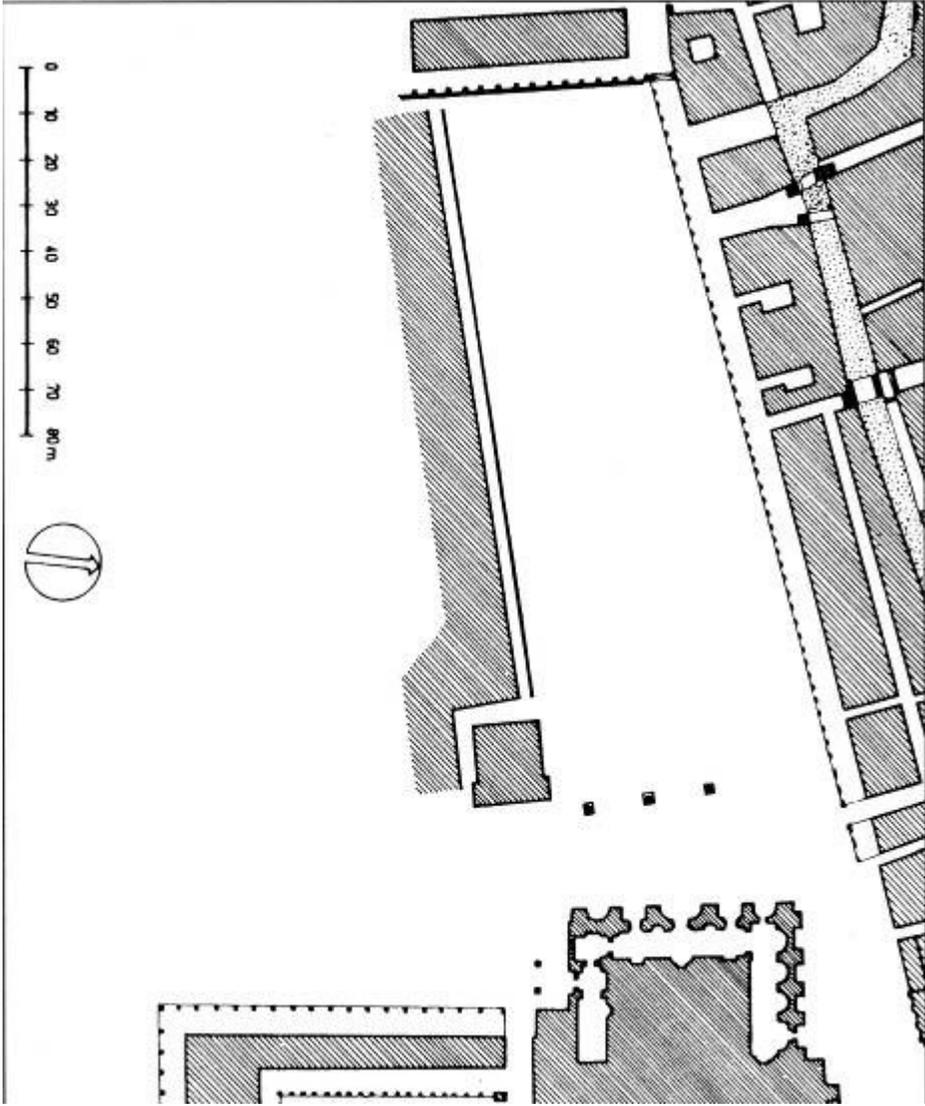
Pirro Ligorio (1513-1583)



**Jacopo Tatti
detto il Sansovino
(1486-1570)**

Jacopo Tintoretto, *ritratto di Jacopo Sansovino* (Firenze, Uffizi)



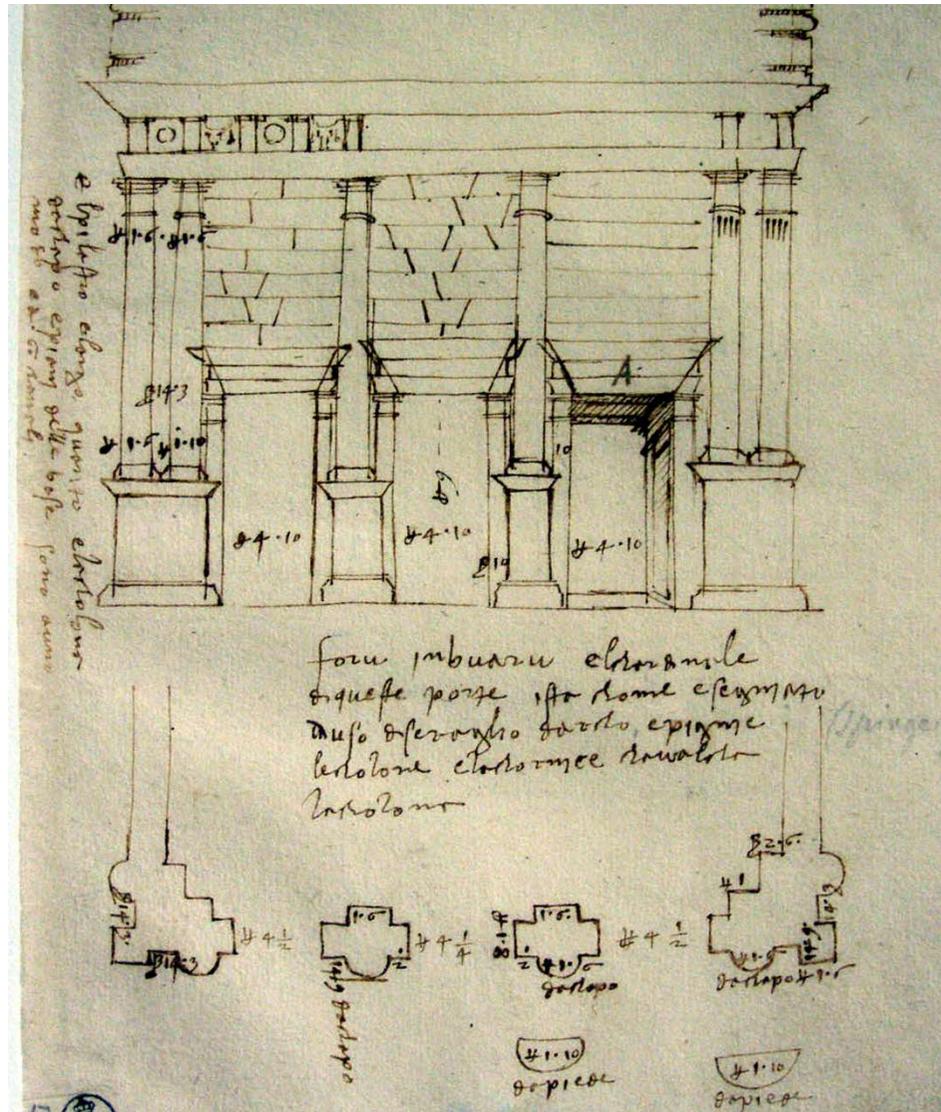
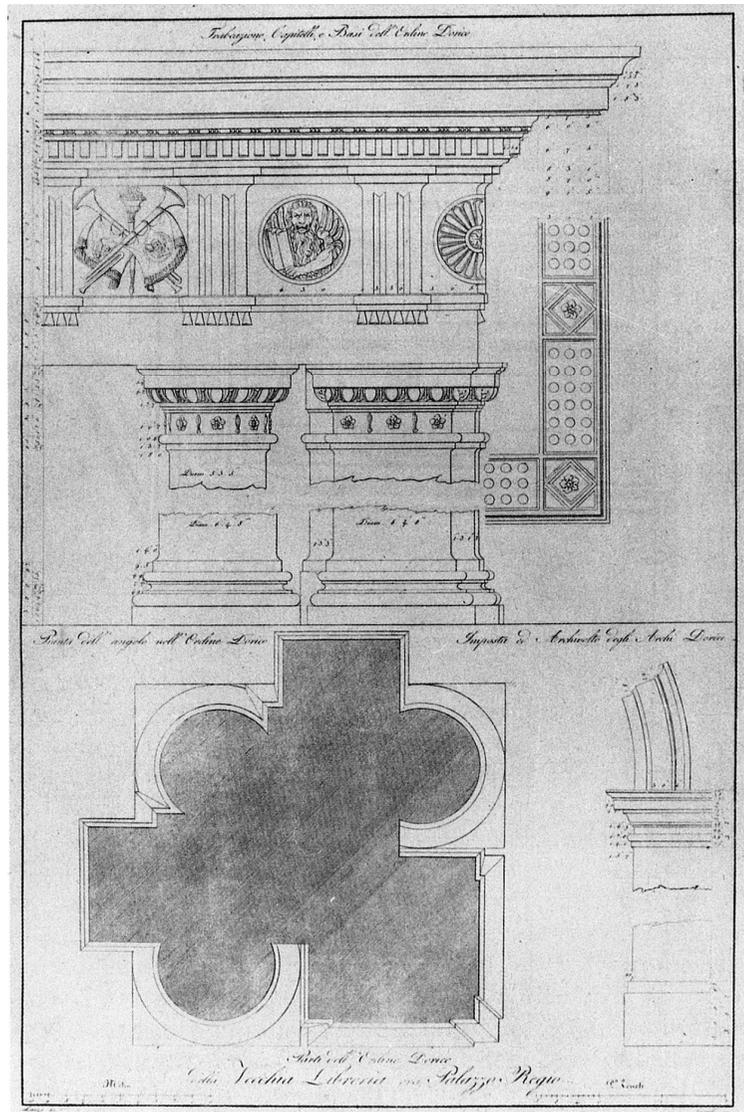


Libreria di San Marco (inizio 1537)









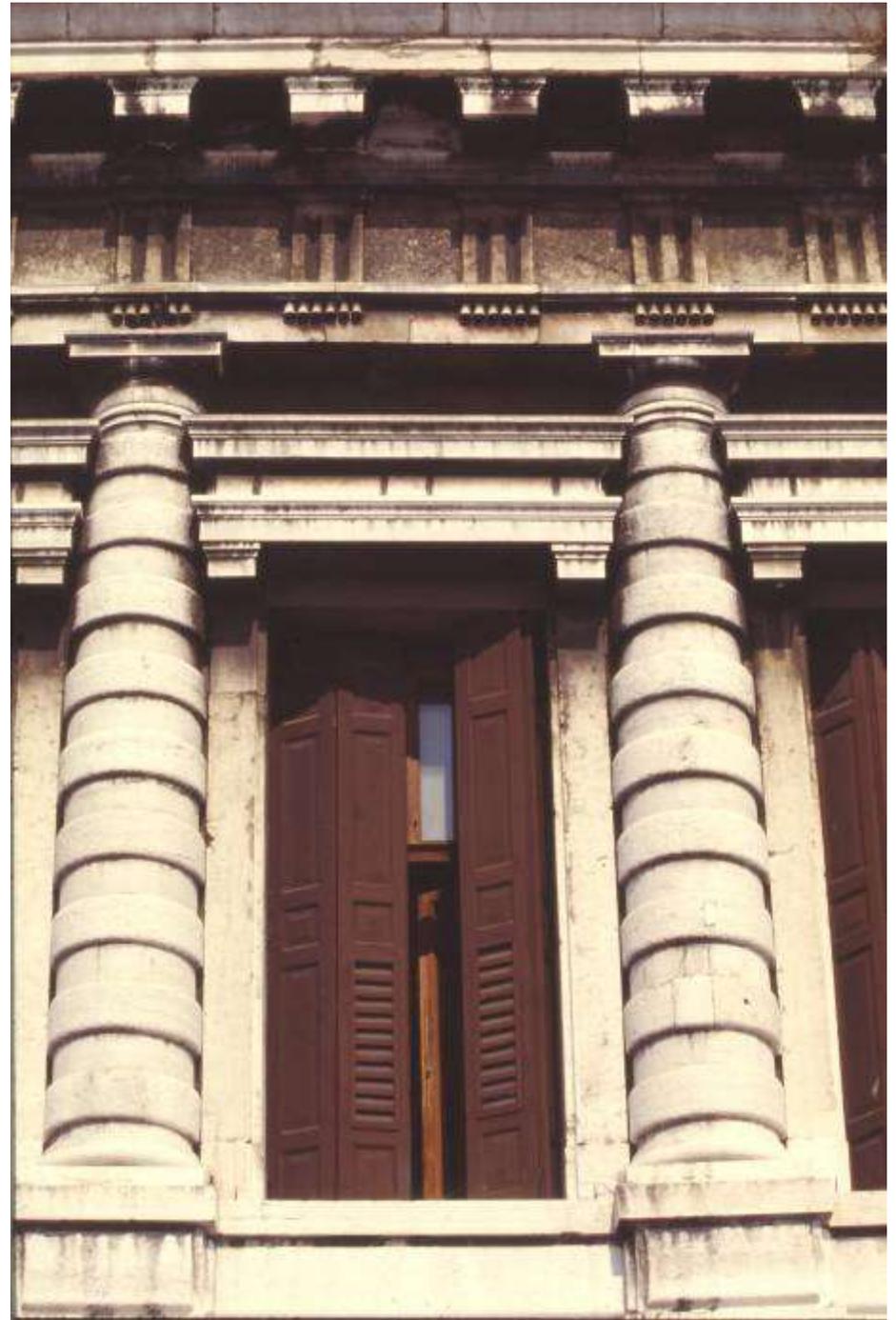
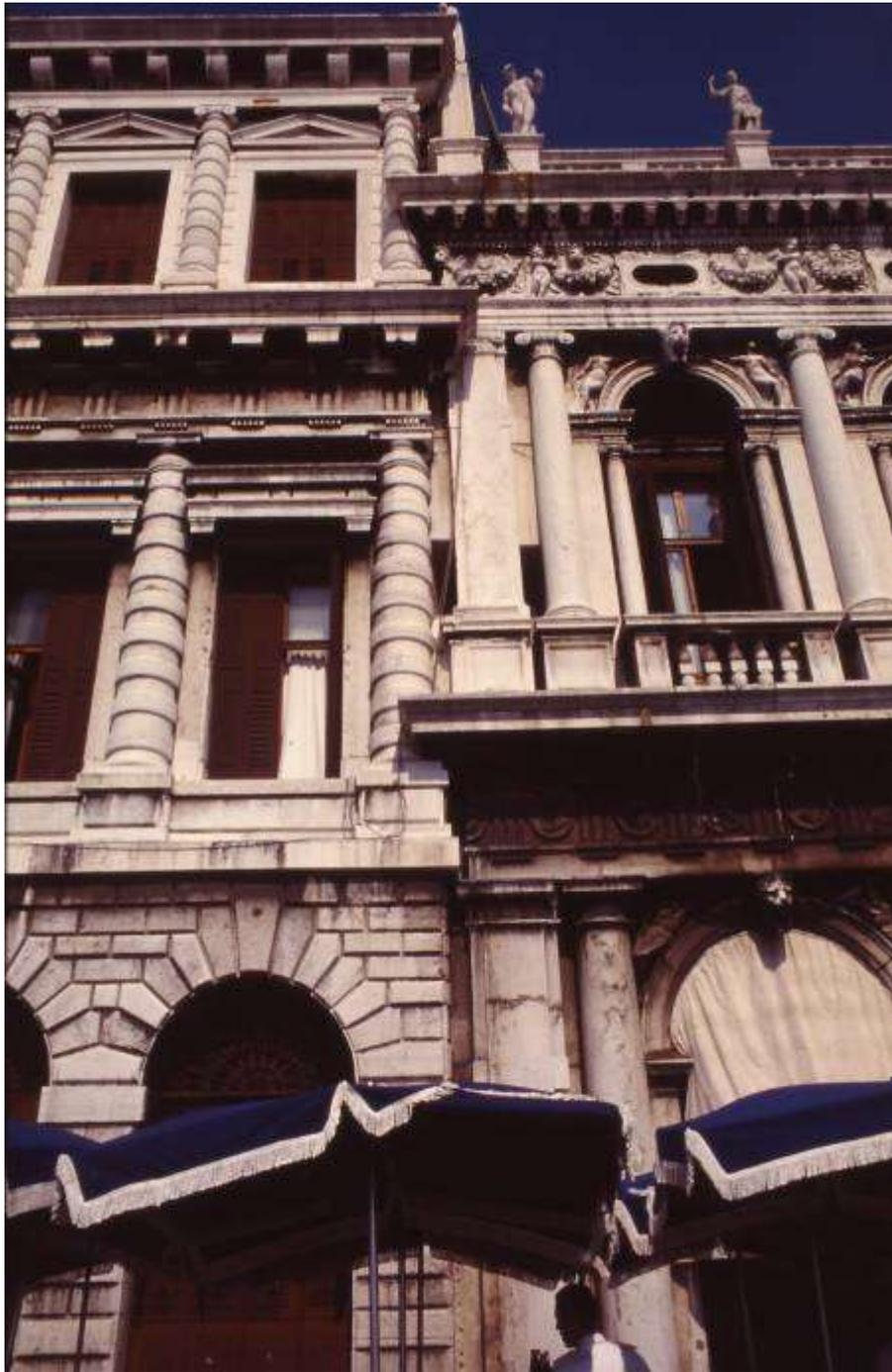
Basilica Emilia (Firenze, Uffizi, *Codice Strozzi*)

Zecca (inizio 1536)





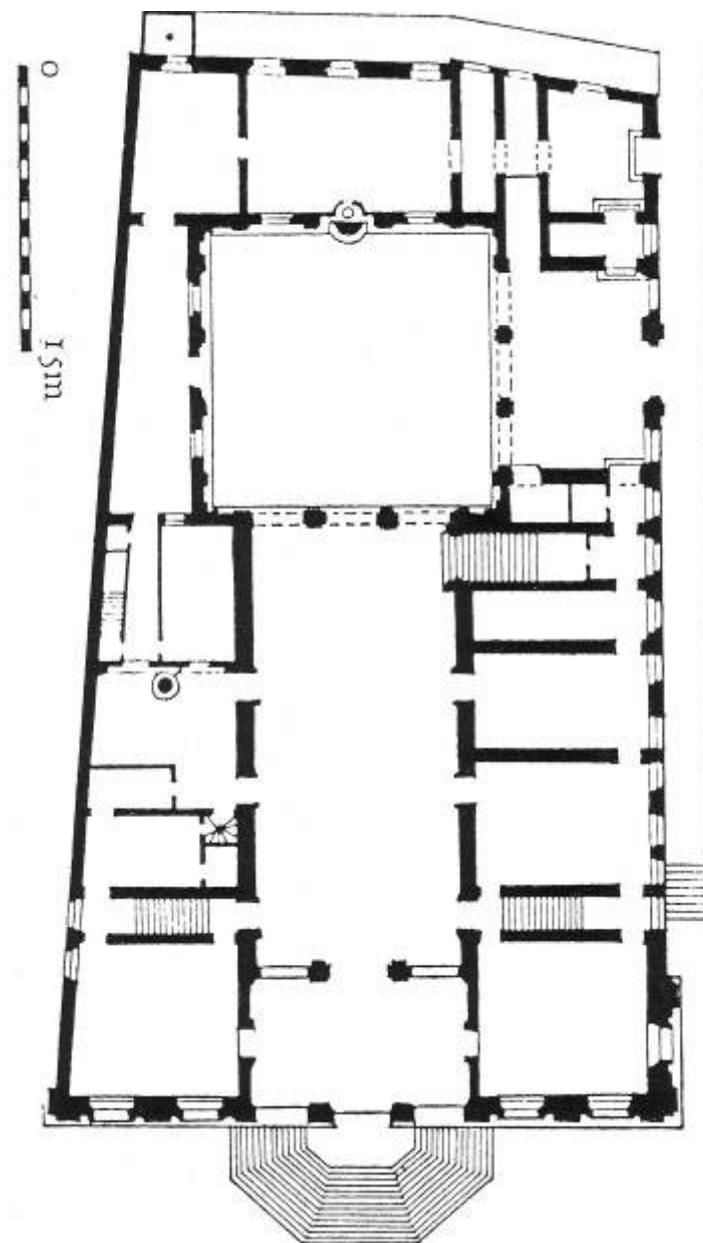
Baldassarre Peruzzi, *Presentazione al Tempio*, Roma, S. Maria della Pace



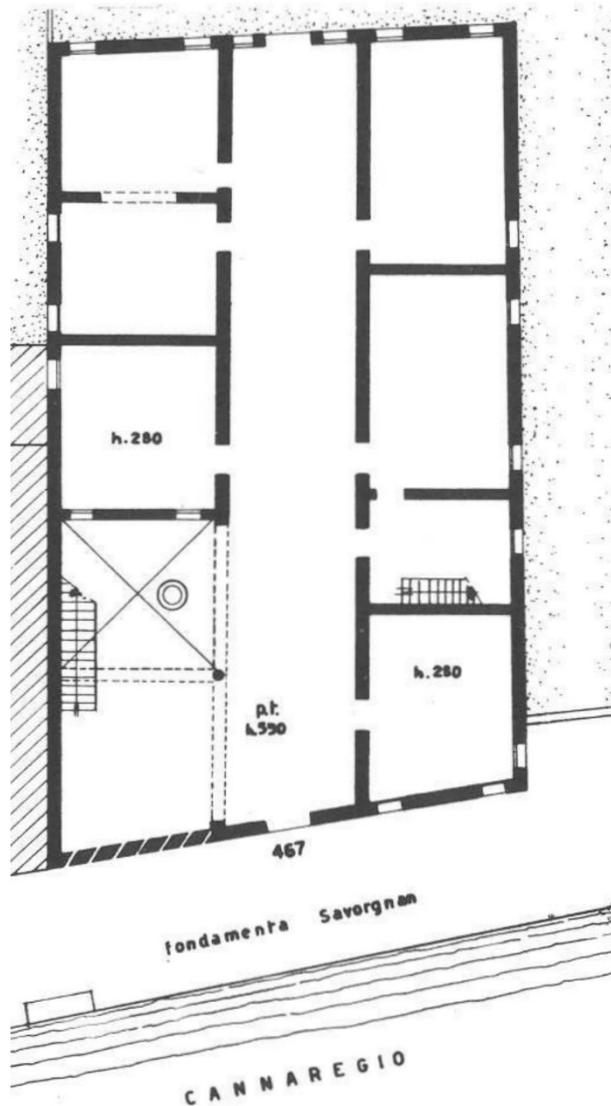
Loggetta (inizio 1538)



Palazzo Corner (inizio 1545 circa)



La casa-fondaco veneziana



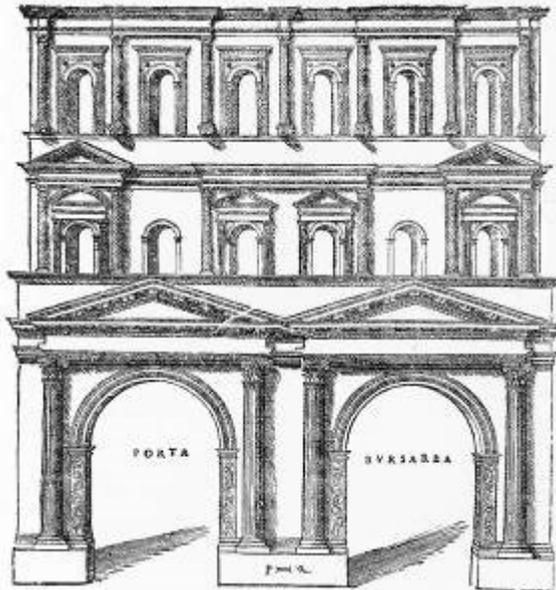
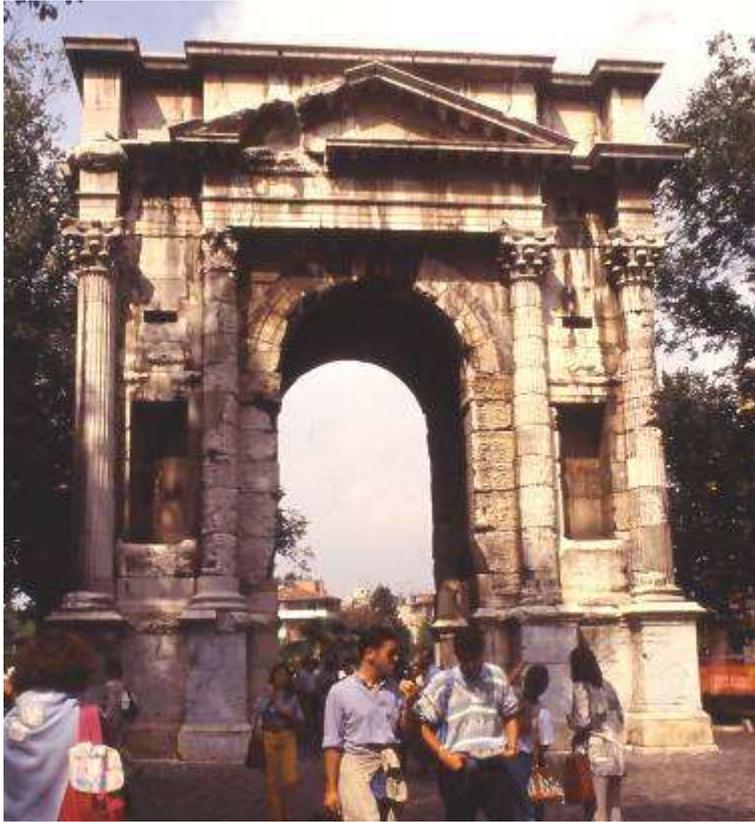
Ca' Foscari (dal 1452)



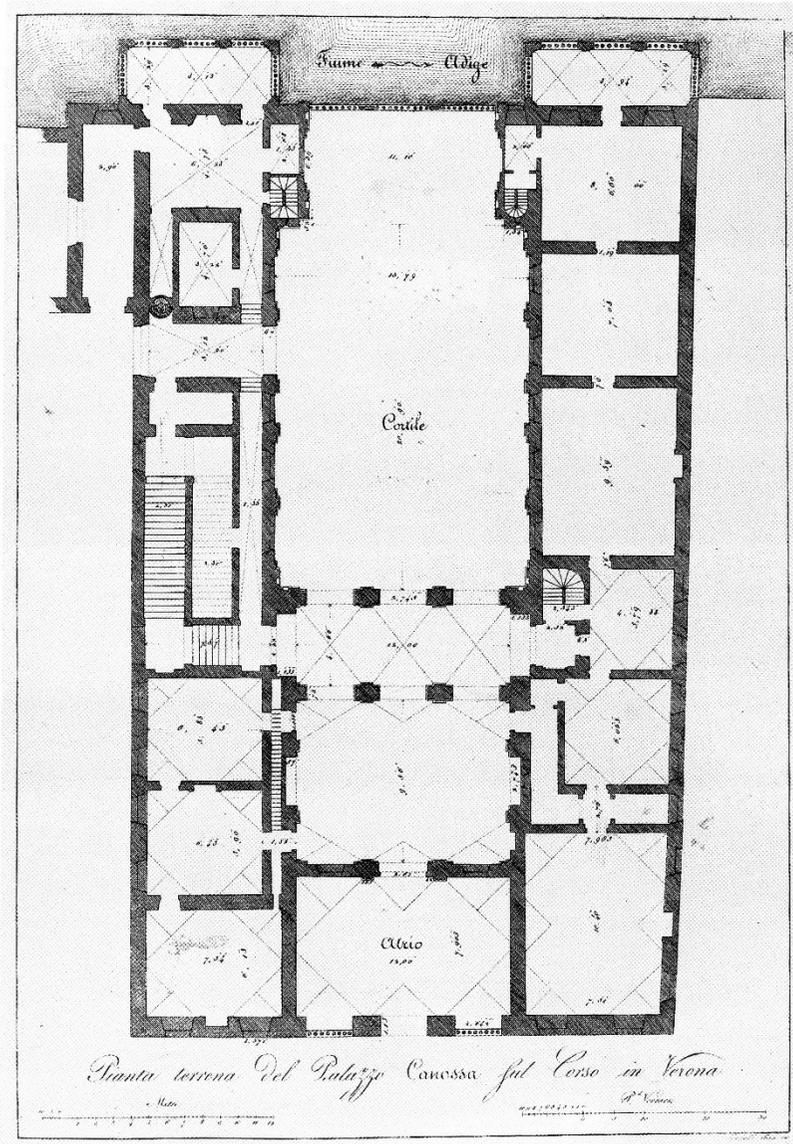


**Michele Sanmicheli
(1487 o 1488-1559)**

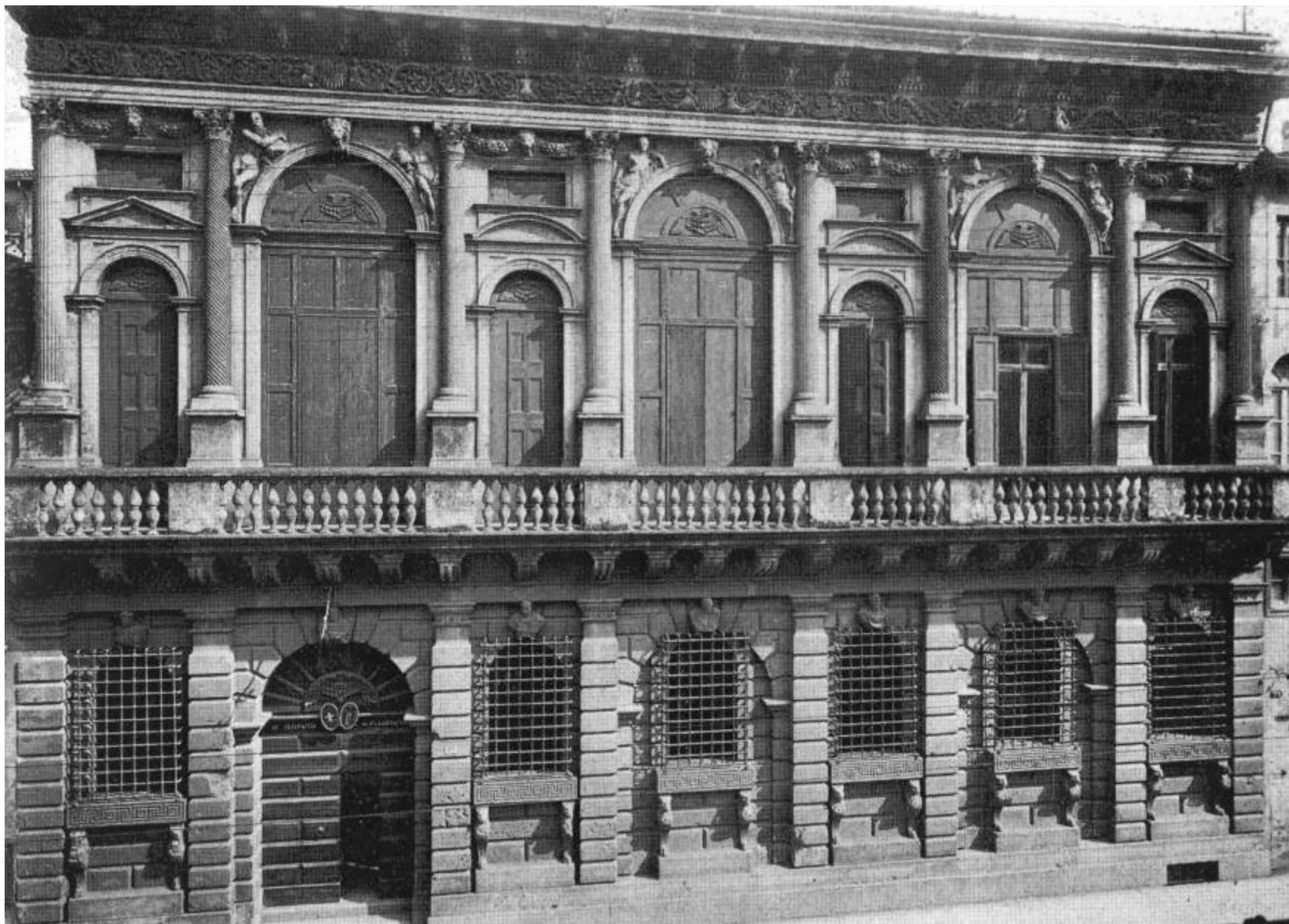
Verona, arco dei Gavi e porta Borsari

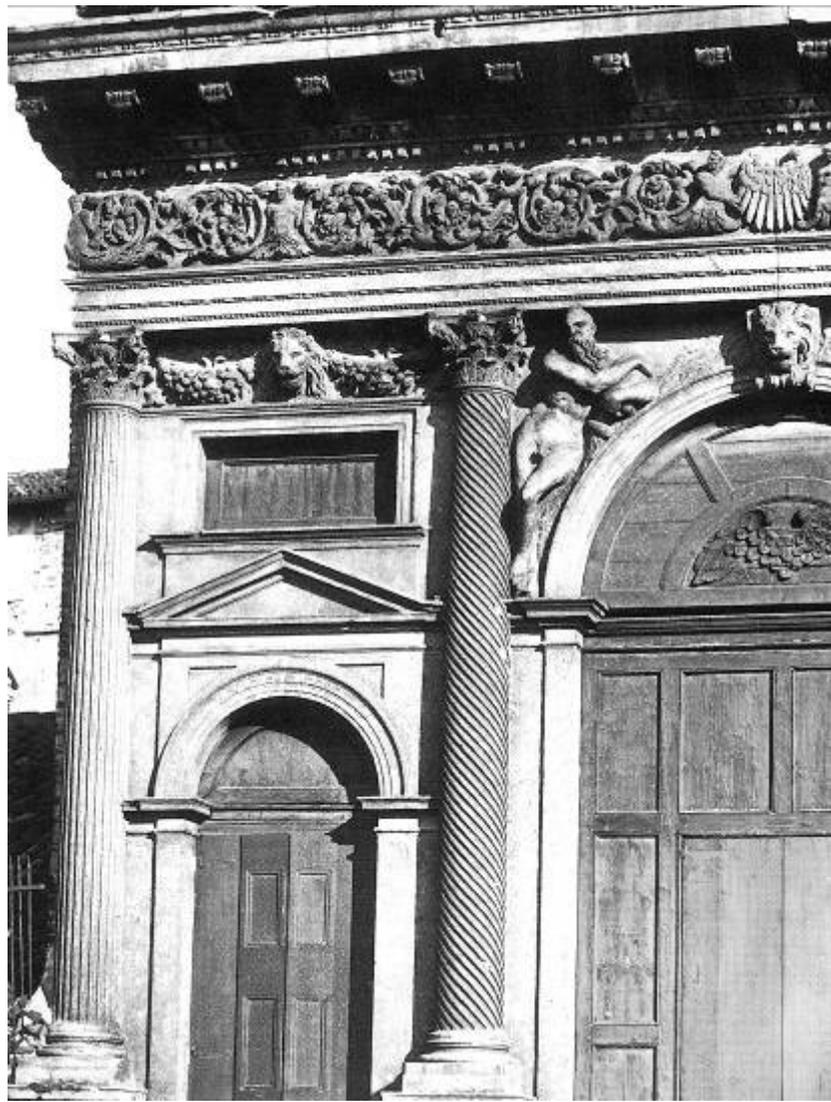


Verona, palazzo Canossa (inizio 1532 ca.)

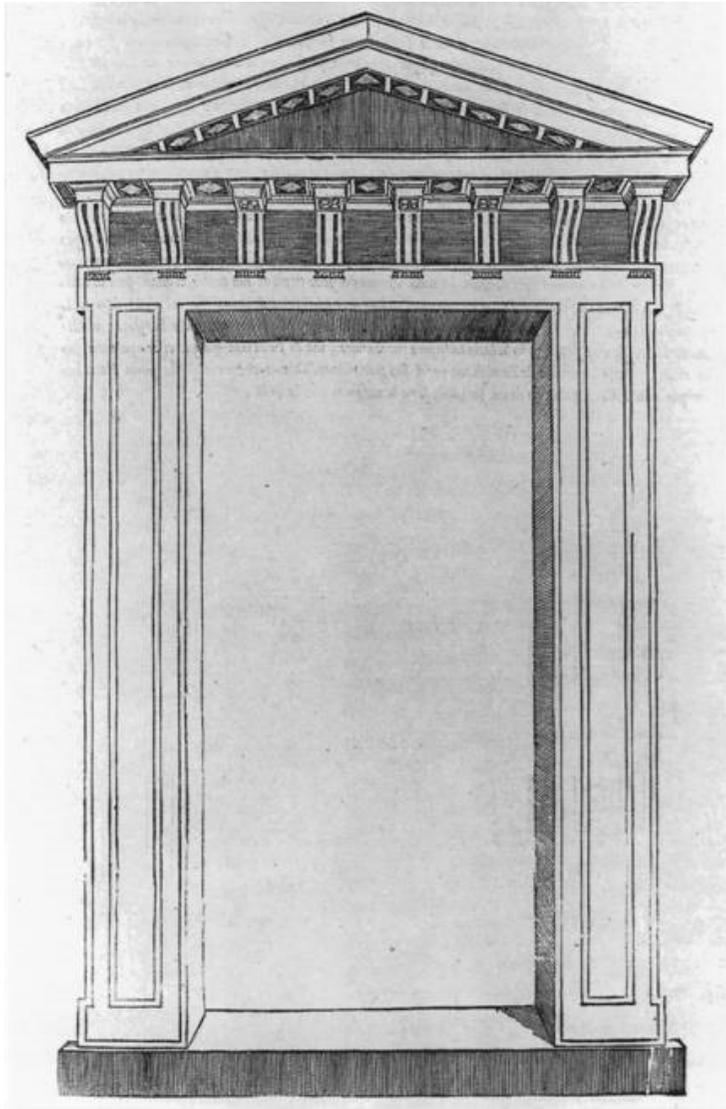


Verona, palazzo Bevilacqua (1530 circa)

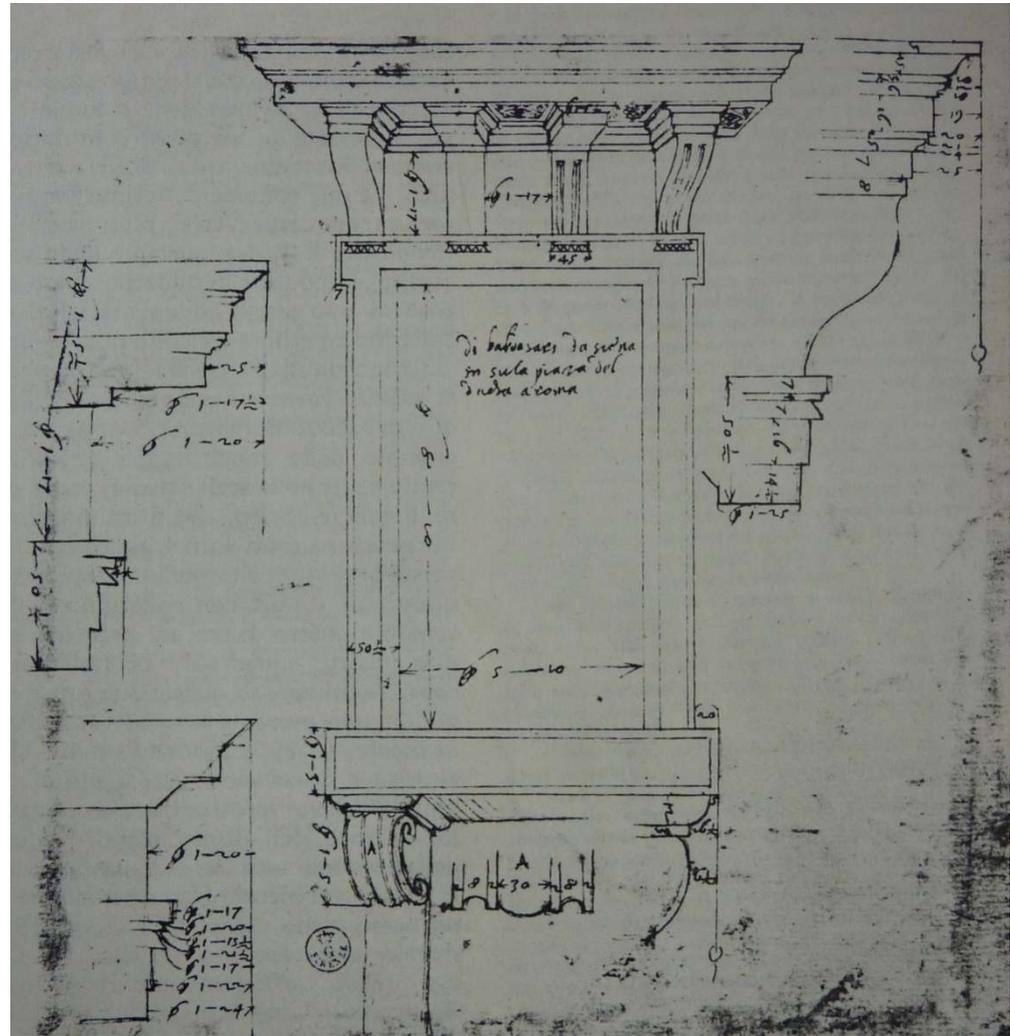








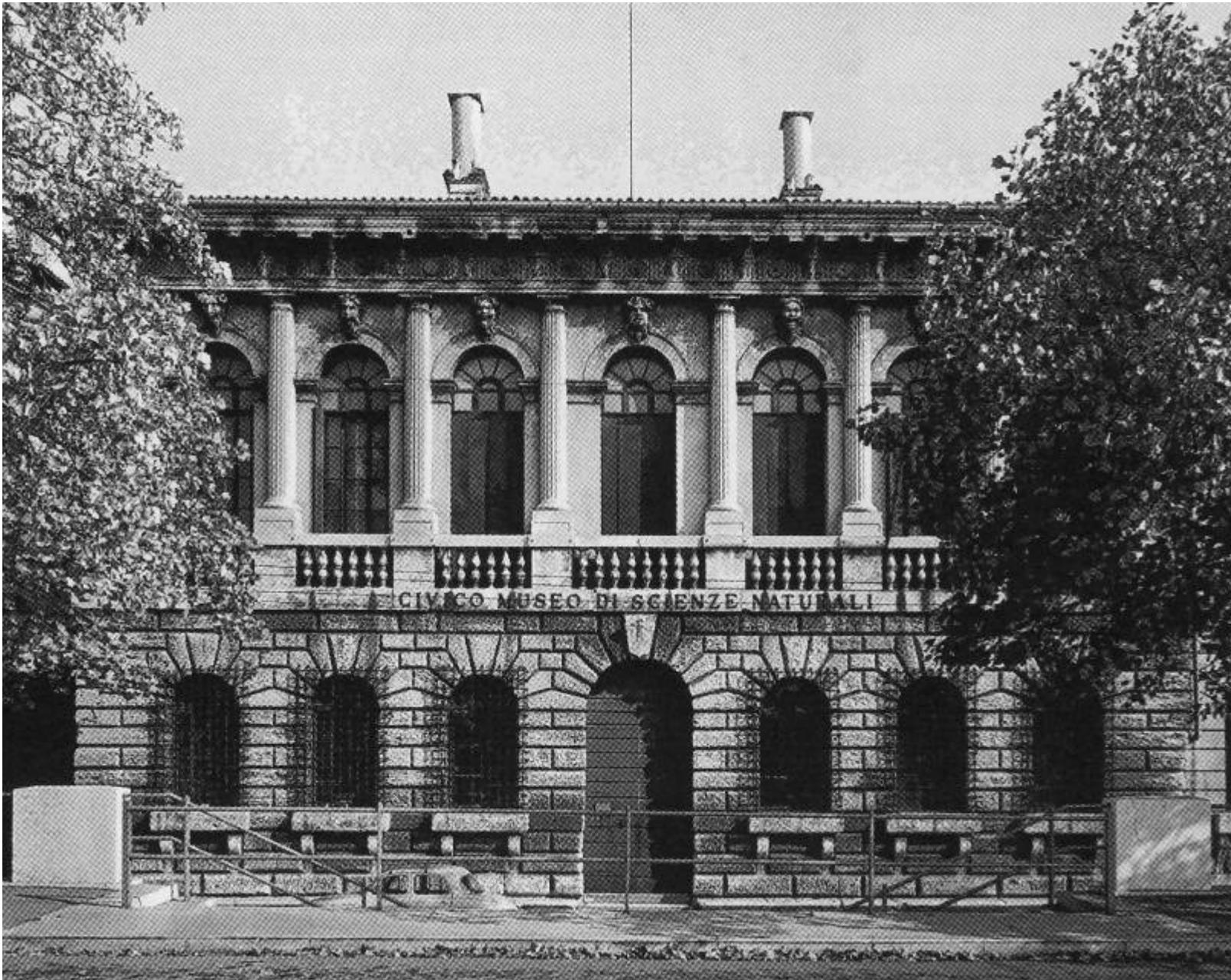
S. Serlio, *Quarto Libro*, f. 147v



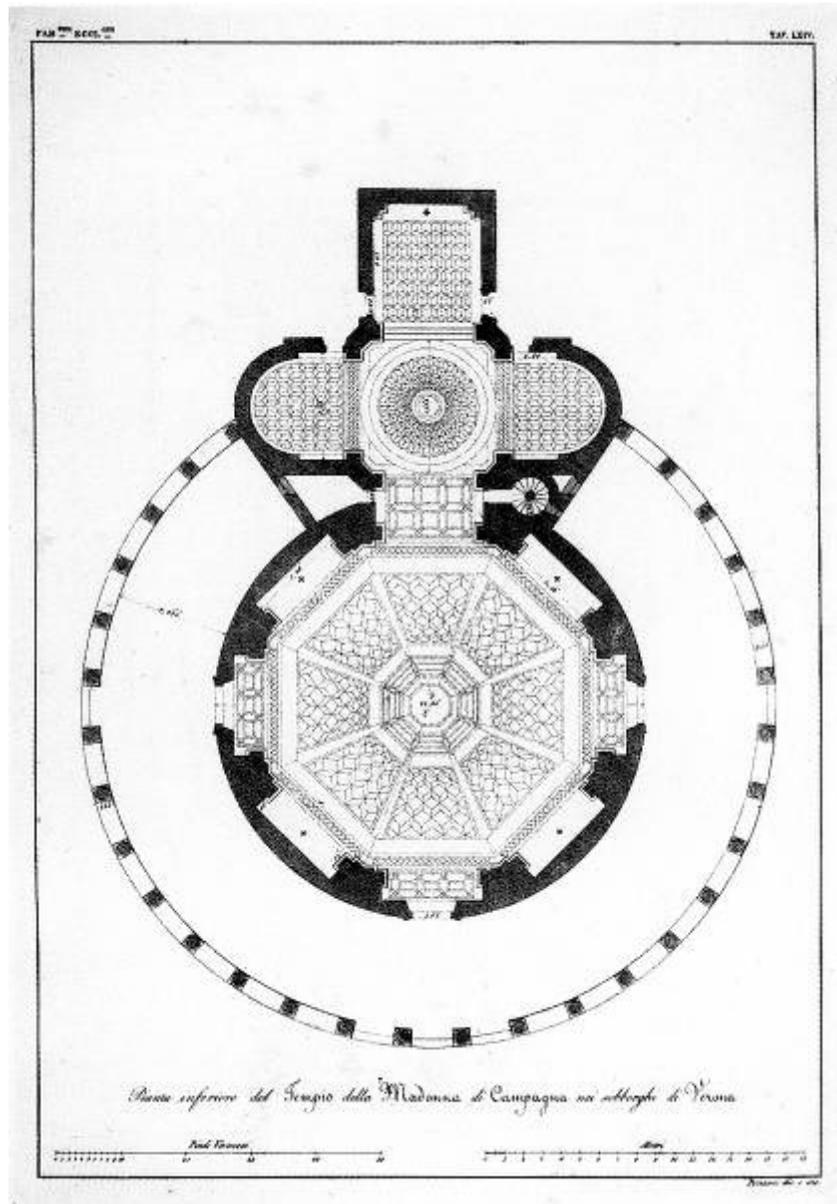
Anonimo del XVI secolo, *Finestra di pal. Fusconi*



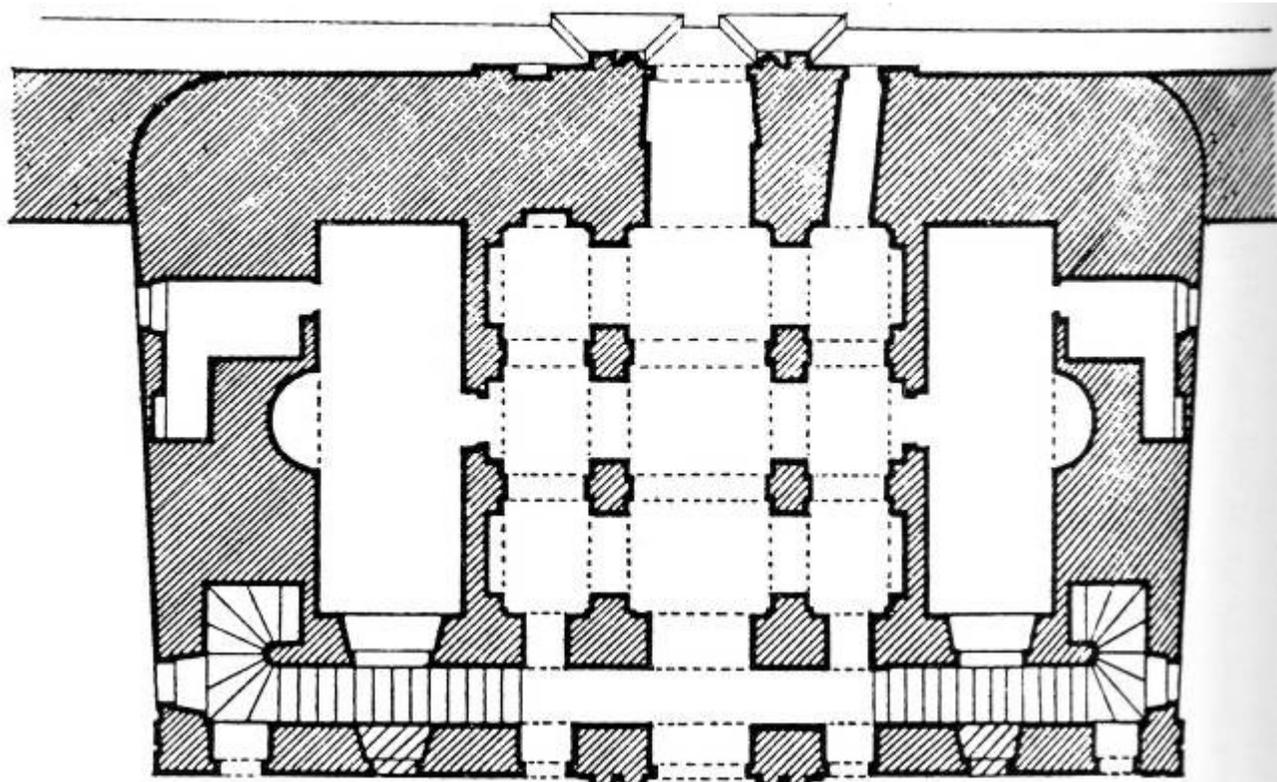
Verona, palazzo Pompei (1555 ca.)



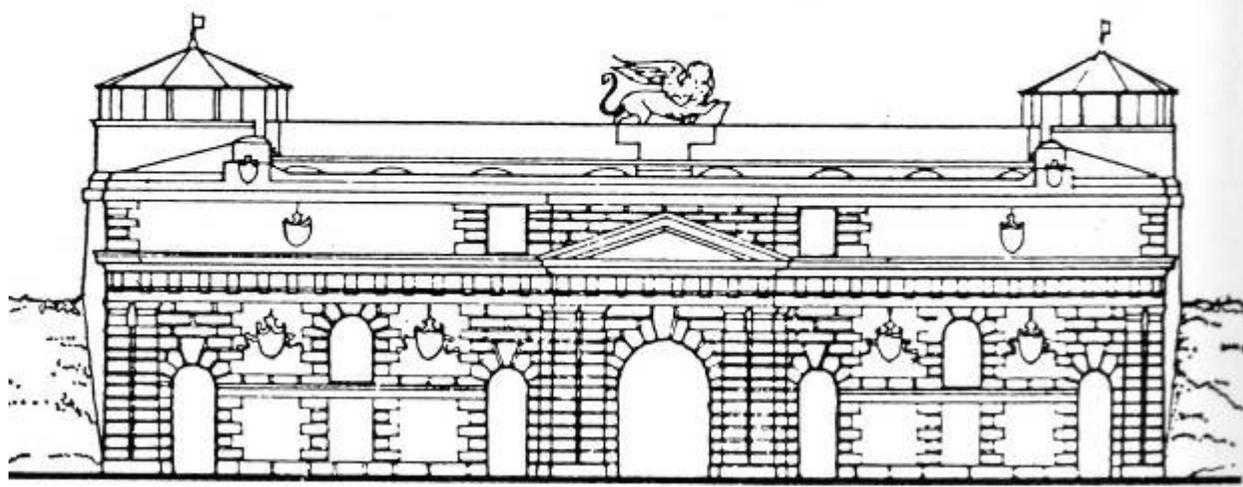
Verona, Madonna di Campagna (inizio 1559)



**Verona,
porta Nuova
(1533-40)**



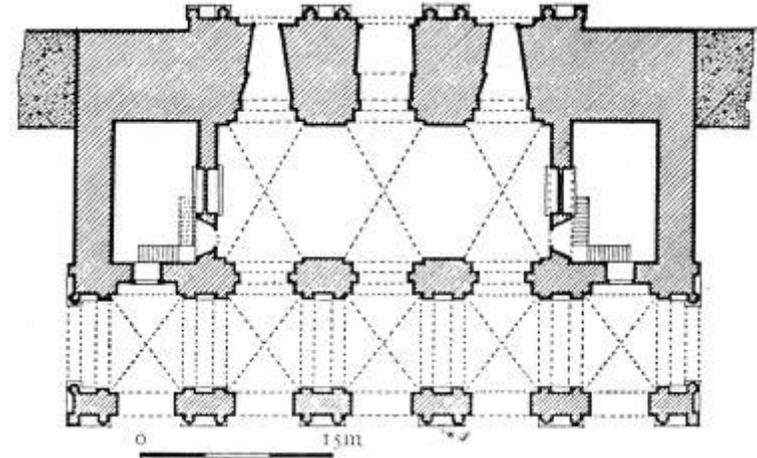
0 15m

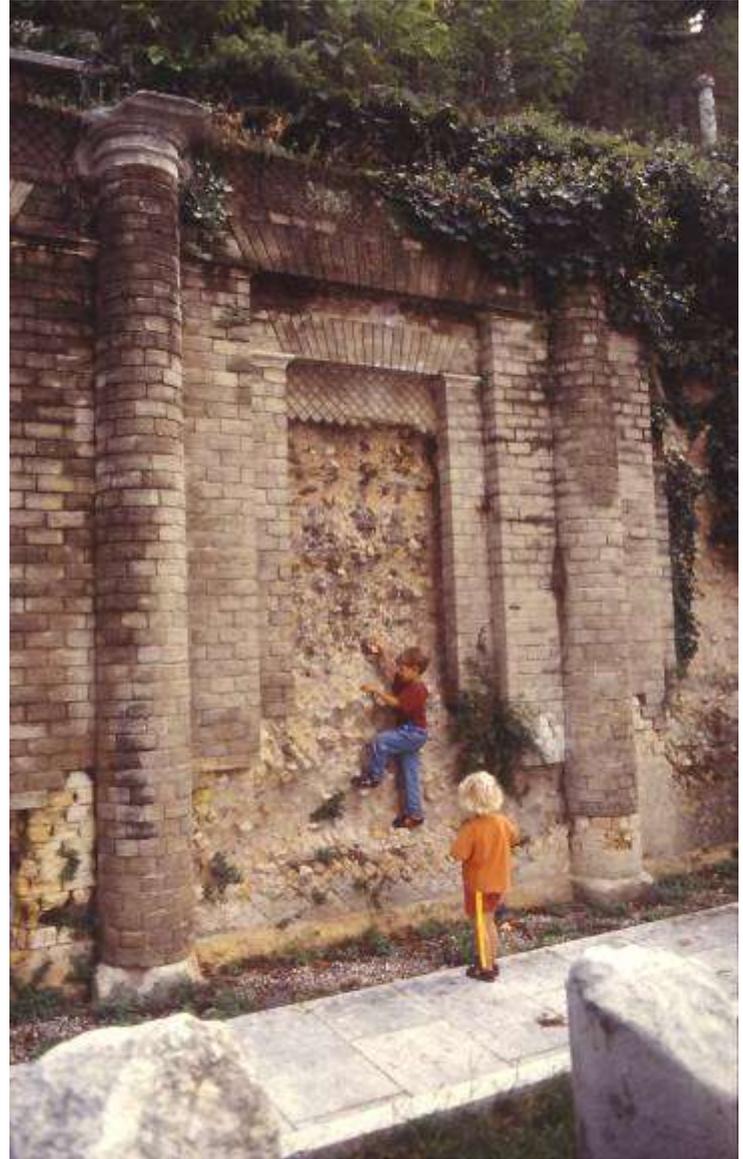


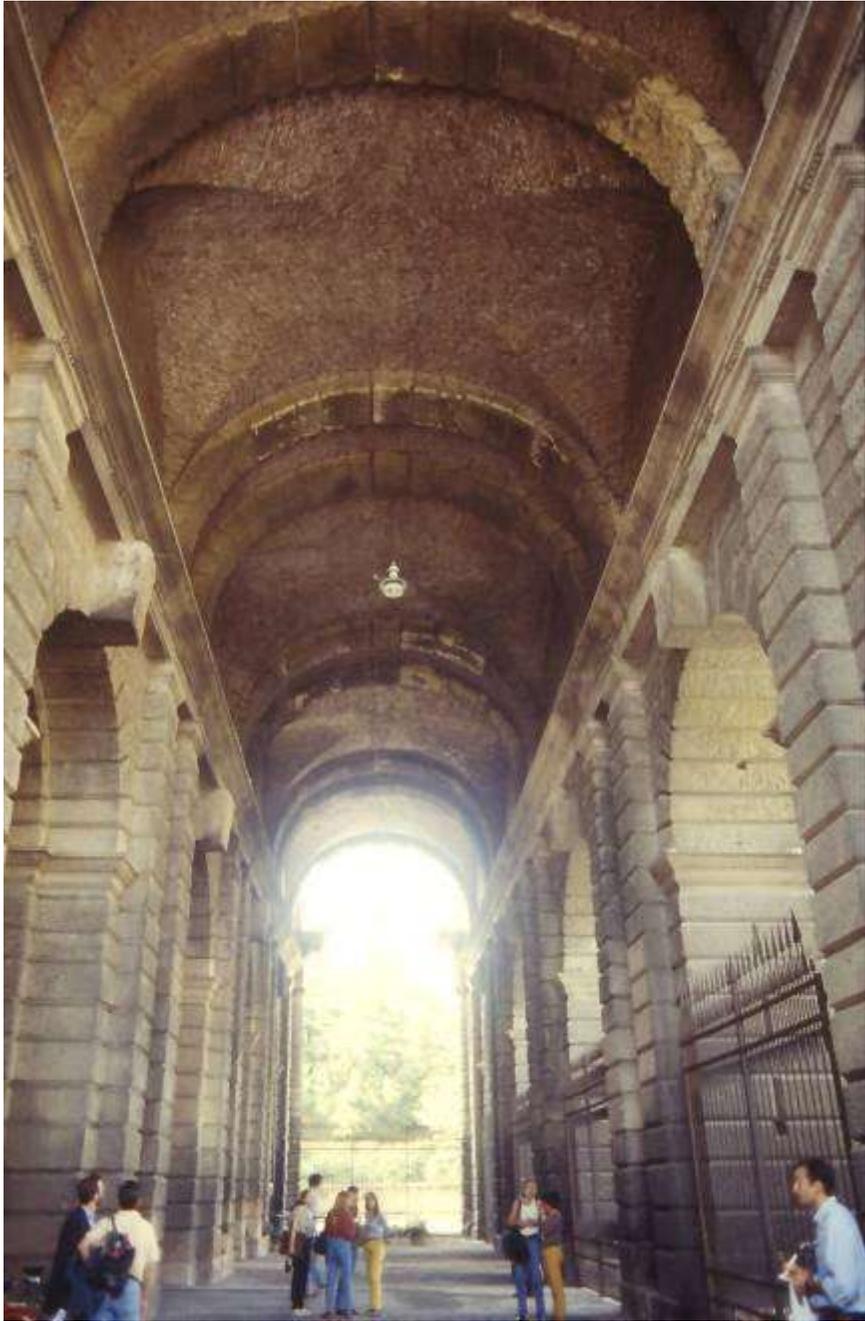




**Verona, porta Palio
(inizio 1555 circa)**









Jacopo Barozzi da Vignola (1507-1573)

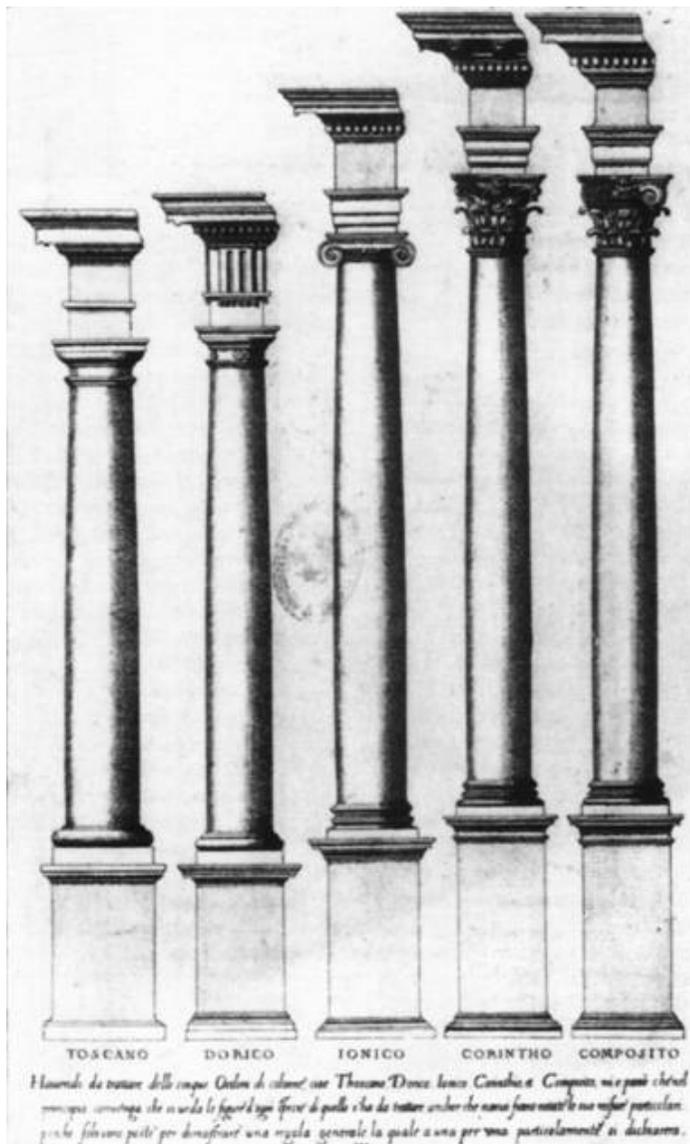
Frontespizio della *Regola delli cinque ordini d'architettura* (1562)



Avendo visto «il parere di quanti scrittori ho potuto e quelli comparandoli tra loro stessi e con l'opere antiche» ho cercato «di trarne una regola nella quale m'acquetassi con sicurezza» (prefazione della *Regola*)

Tra gli «ornamenti antichi dei cinque ordini i quali nelle antichità di Roma si vedono» Vignola seleziona quelli che «al giudizio comune appaiono più belli e con più grazia» e li riduce «sotto un breve regola», senza interventi personali, se non la distribuzione delle proporzioni fondate in numeri semplici.

«se qualche minimo membro non avrà ubidito veramente alle proporzioni dei numeri... questo l'avrò accomodato nella mia regola»



*Regola delli cinque ordini...,
 ristampa pirata*

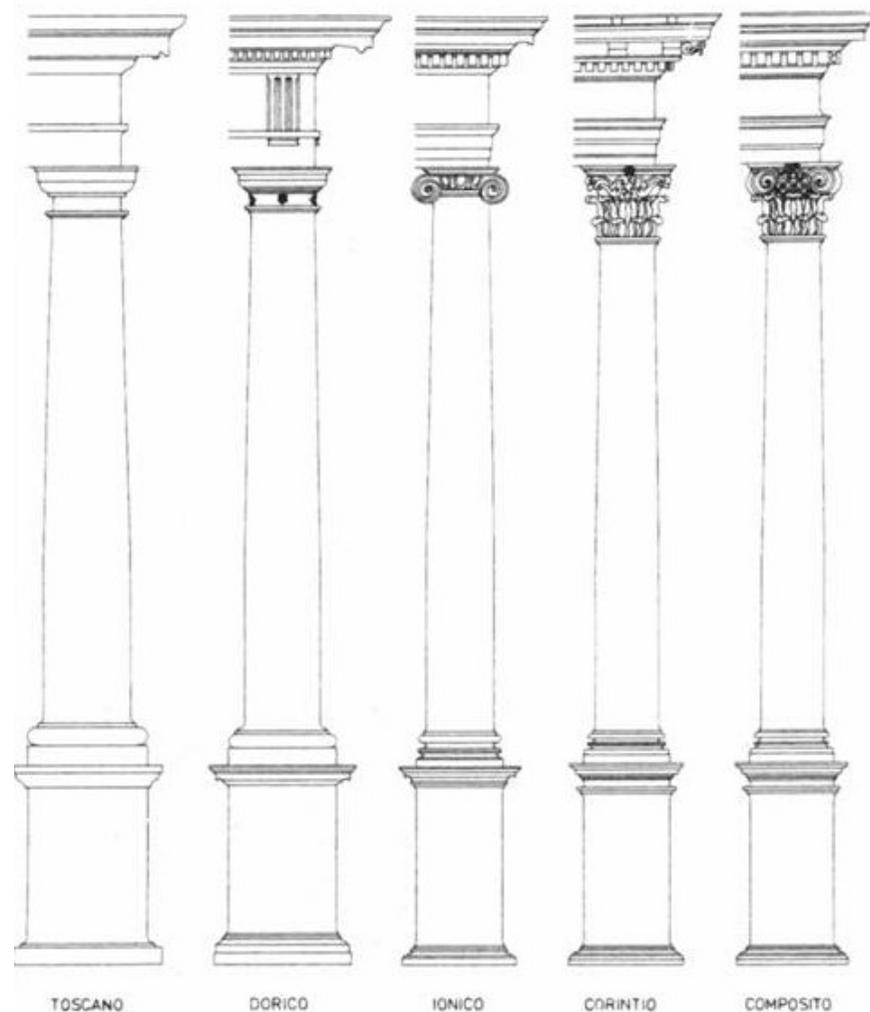
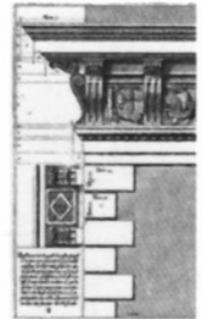
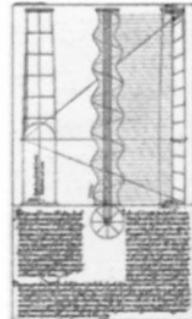
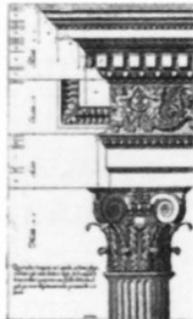
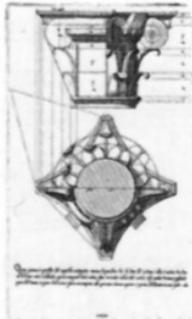
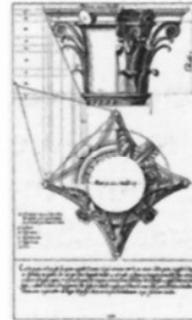
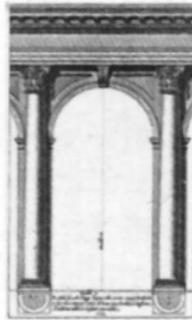
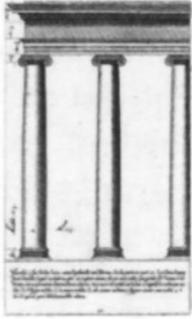
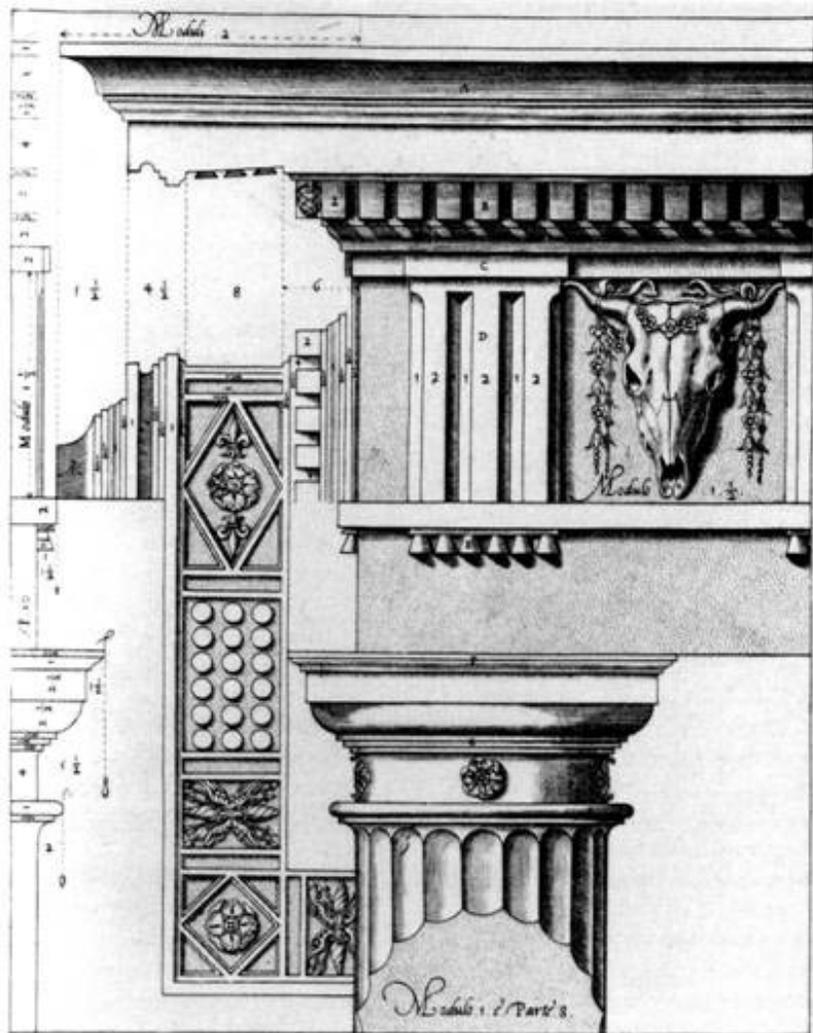


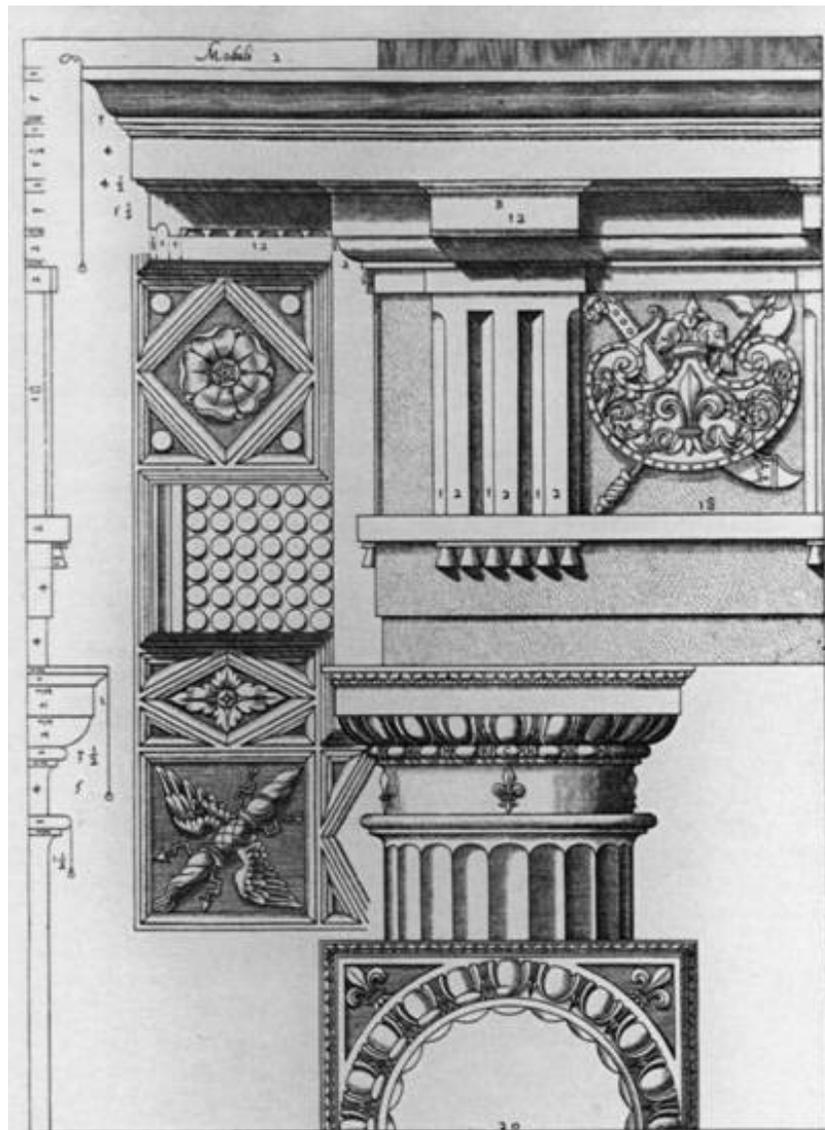
Tavola sinottica dei cinque ordini
 secondo Vignola: rapporto fisso tra
 piedestallo, colonna e trabeazione:
 4:12:3





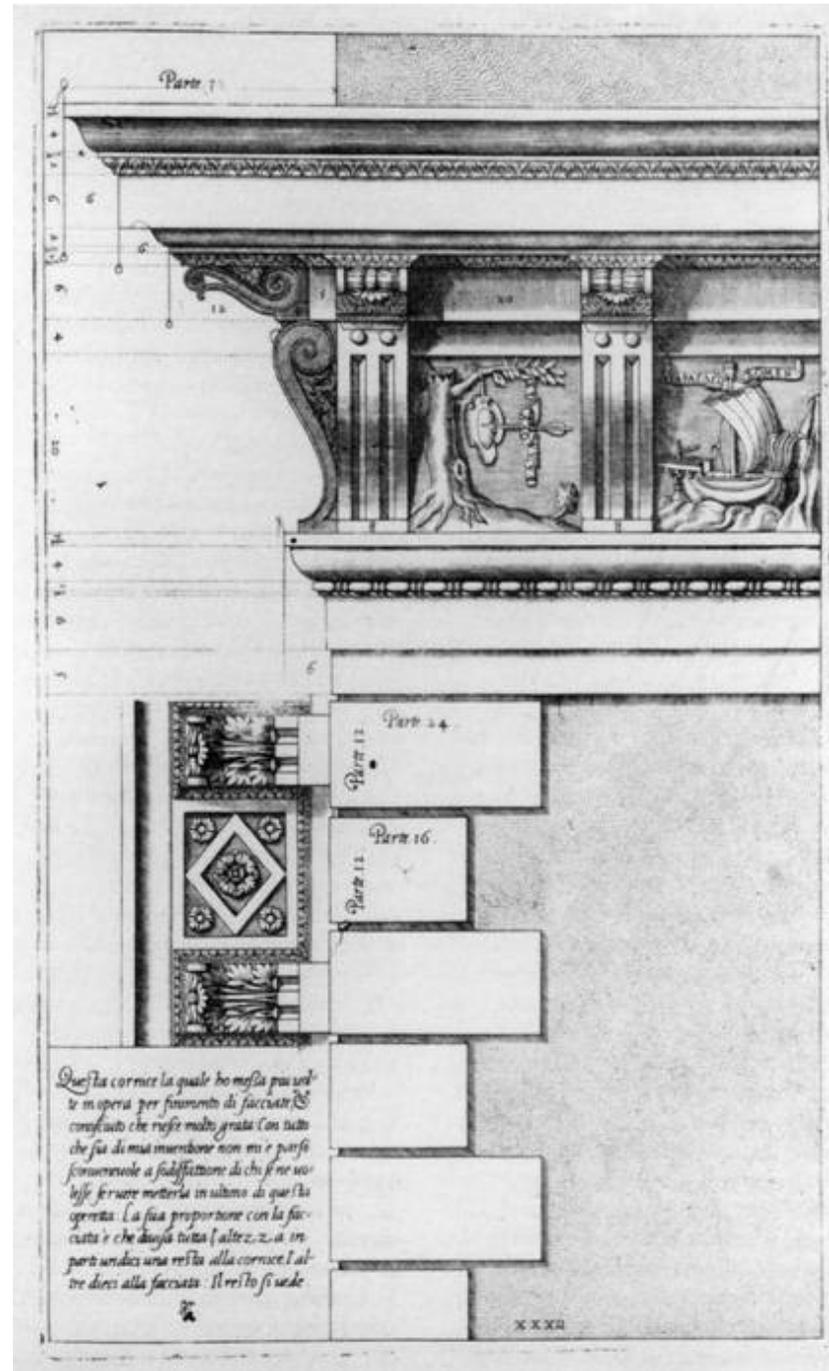
Questa parte dell'ordine Dorico è cavata dal Teatro di Marcello in Roma come nel proemio per modo di estremo fu detto, et posta in disegno ritone questa medesima proporzione.

- | | |
|---|--------------------------|
| A. spazio | E. gioco ovvio comparsa |
| B. dentelli | F. cimelio |
| C. spazio del triglifo | G. anelli ovvio dentelli |
| D. triglifo nel quale le parti che s'fondano insieme sono nominati cavalletti, et lo spazio quadrato del fregio che resta fra due triglifi, et l'altra si chiama metopa | |



Questa altra parte dell'ordine Dorico è cavata da diversi frammenti delle antichità di Roma et fattone un composto tale che in opera l'ho provato riuscire molto bene.

- | |
|--|
| A. gola dentata |
| B. Modiglione ovvio dentelli, et un quarto ovvio sempre dentati non accorte cioè di ovvio fregio perché metopa l'ufficio di sostenere la cornice che gli è sopra |
| C. fregiati |

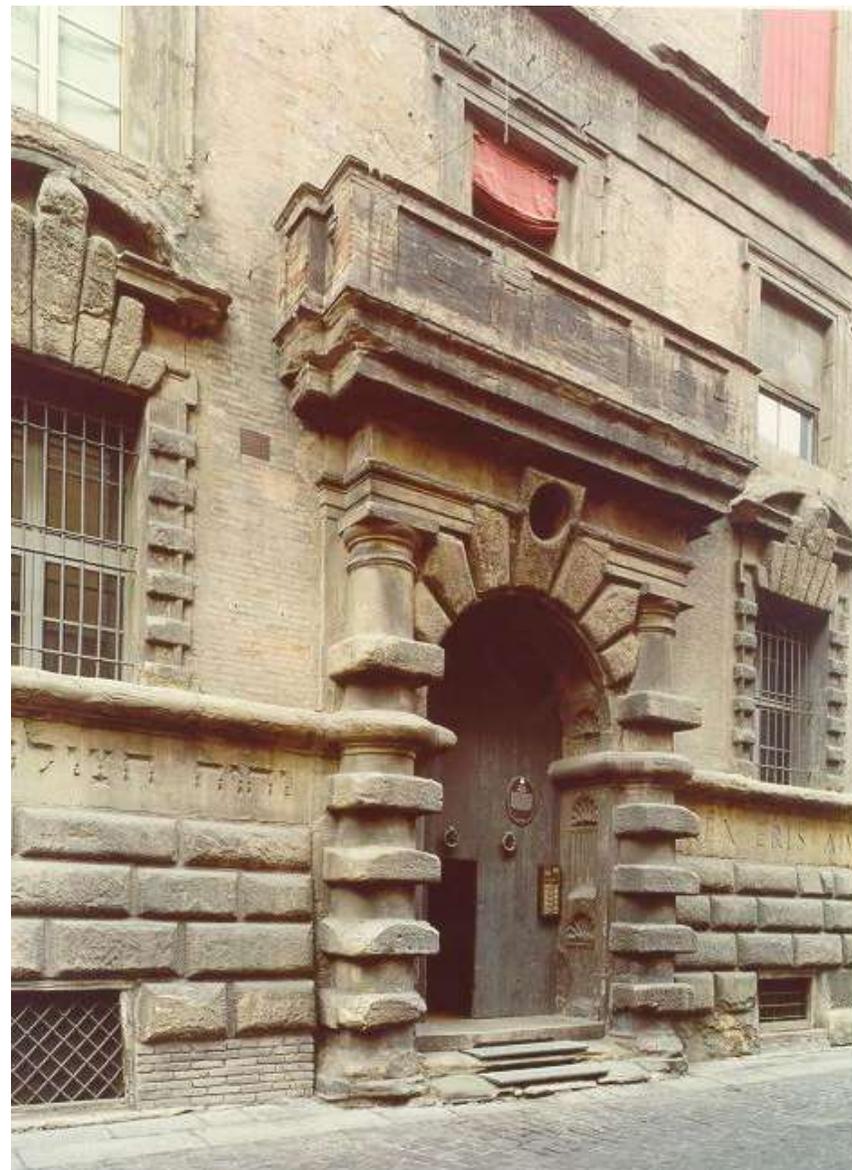




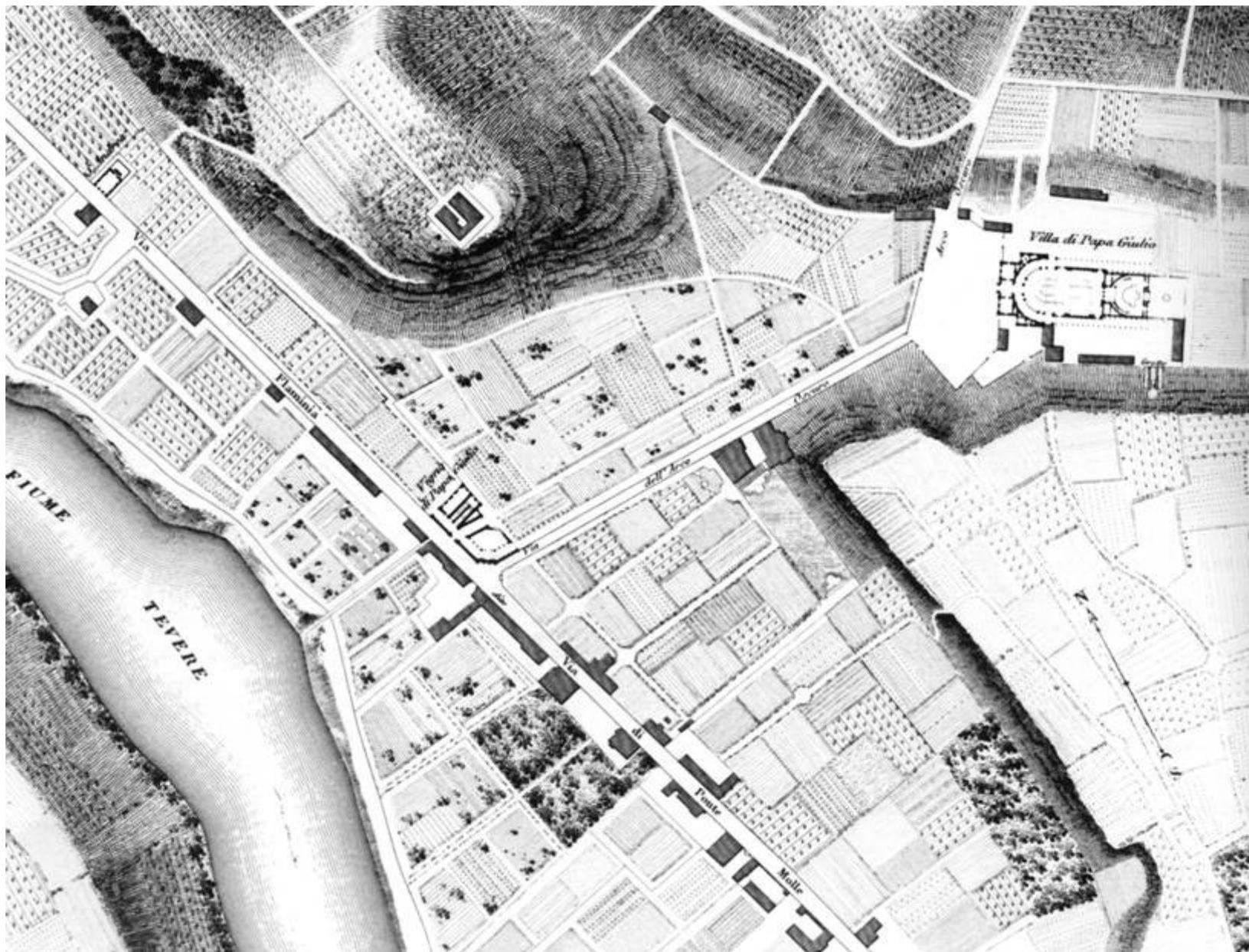
**Palazzo Bocchi
a Bologna (1545)**

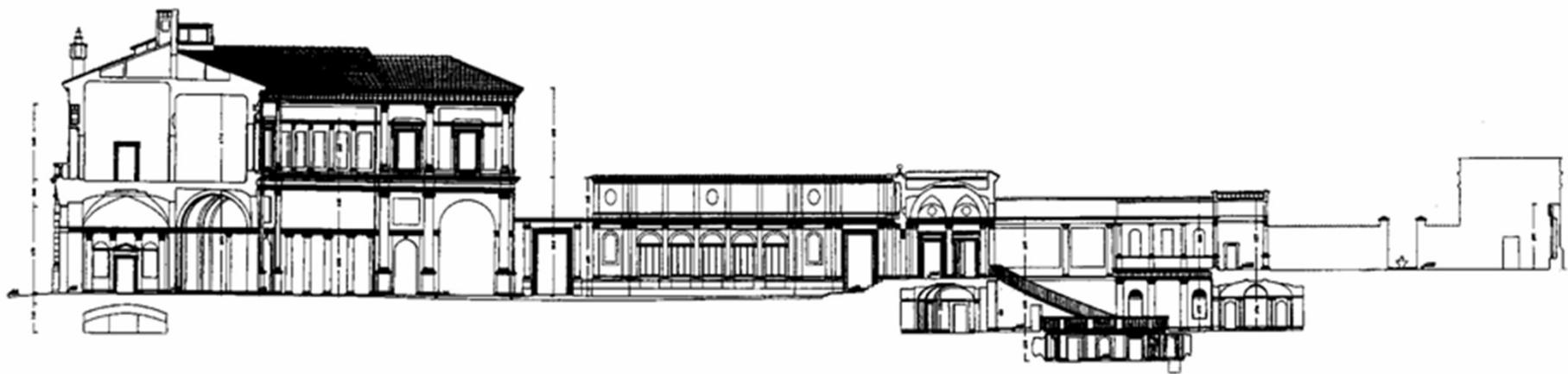
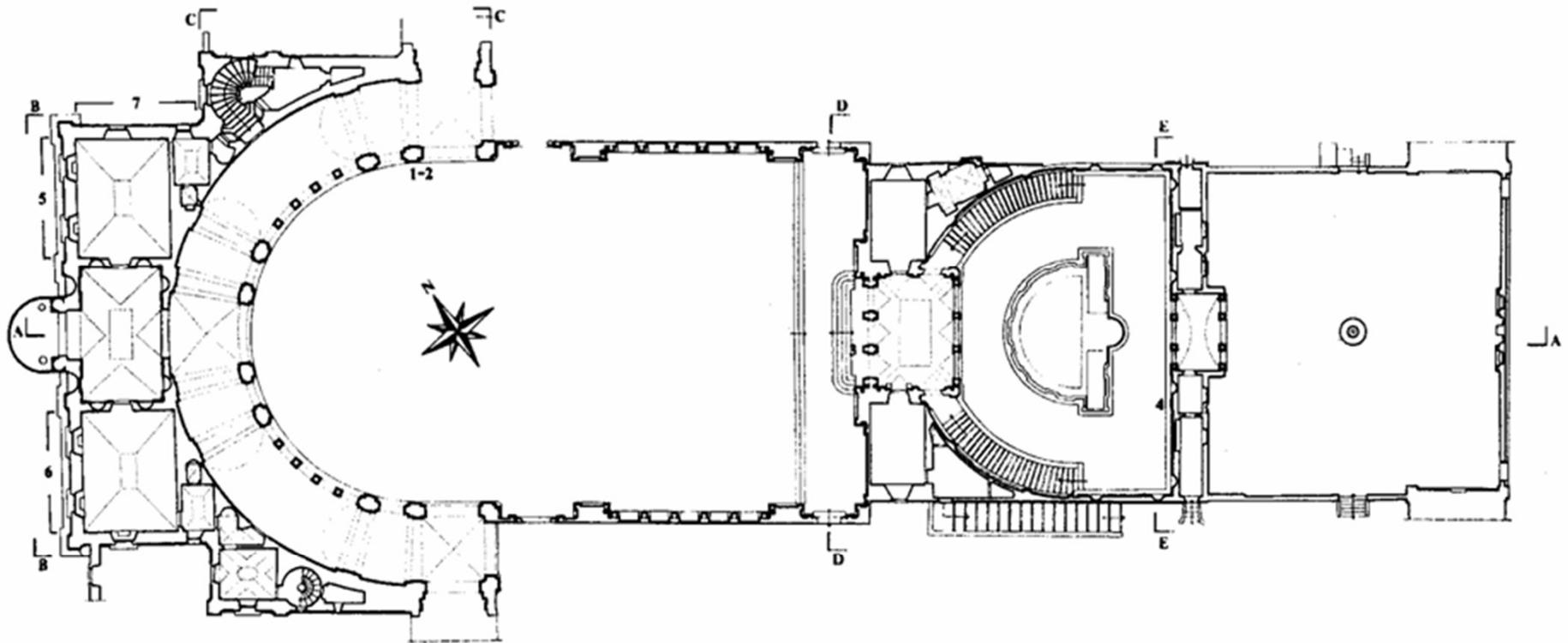


Palazzo Bocchi a Bologna (dal 1545)

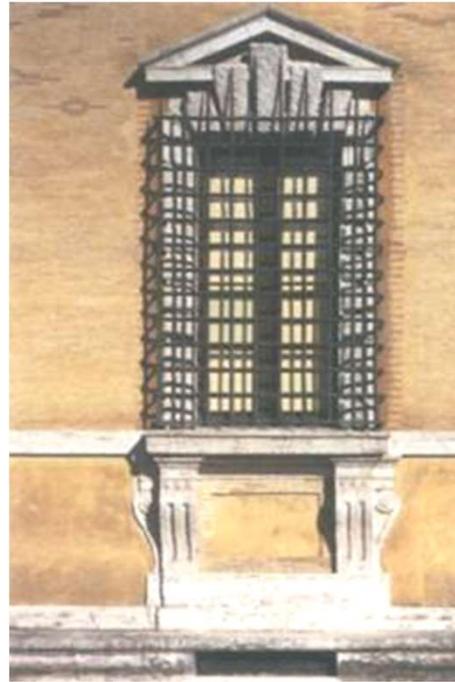


Villa Giulia (dal 1551)

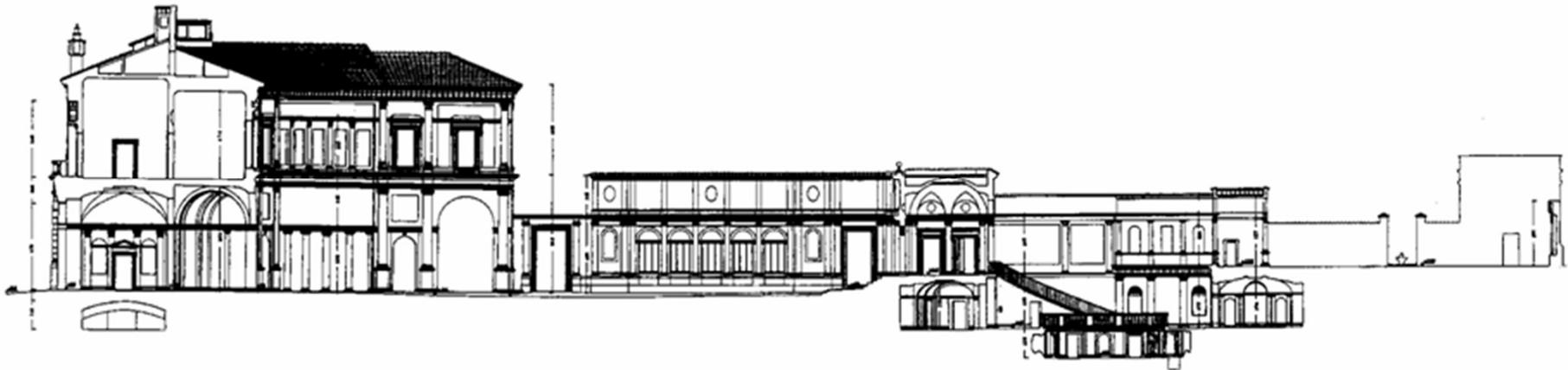




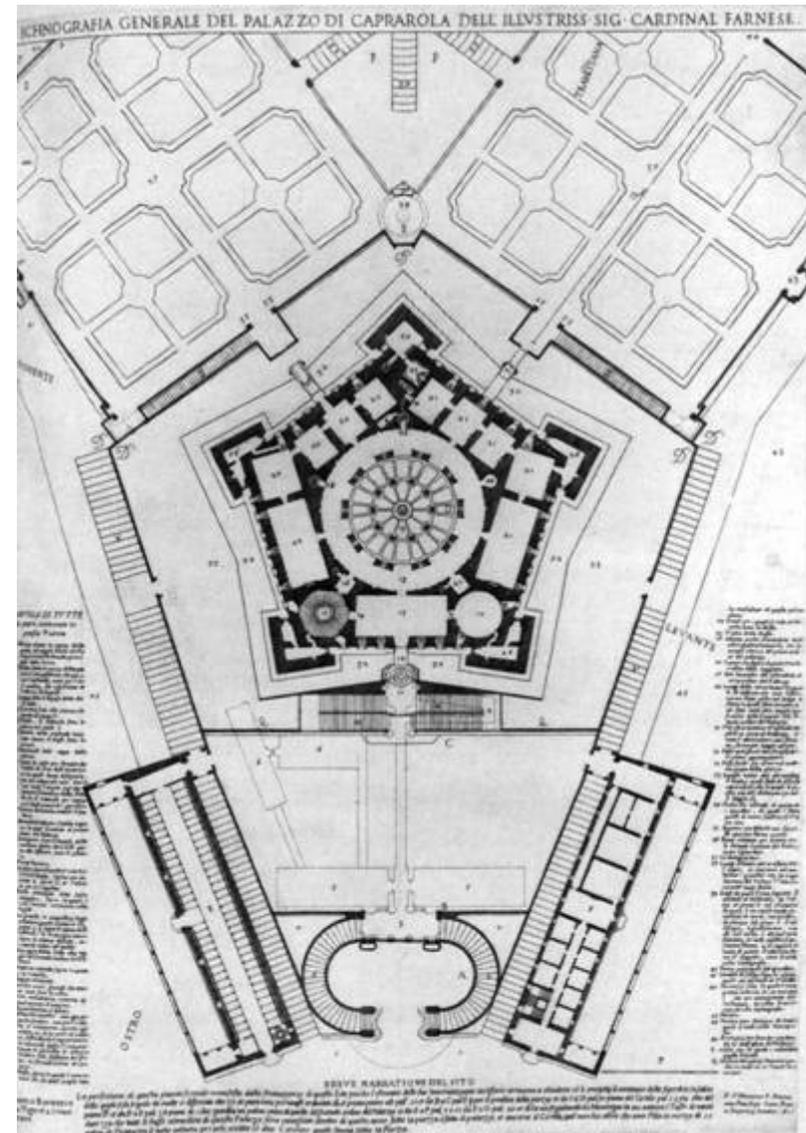
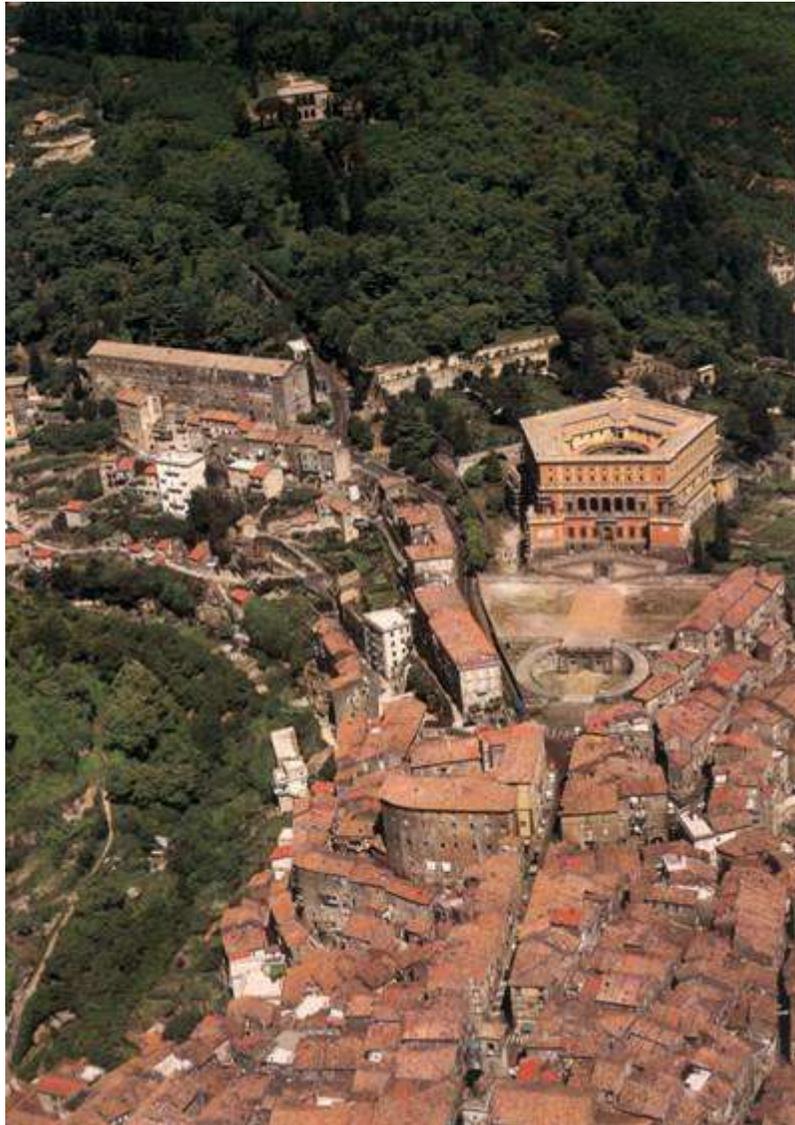




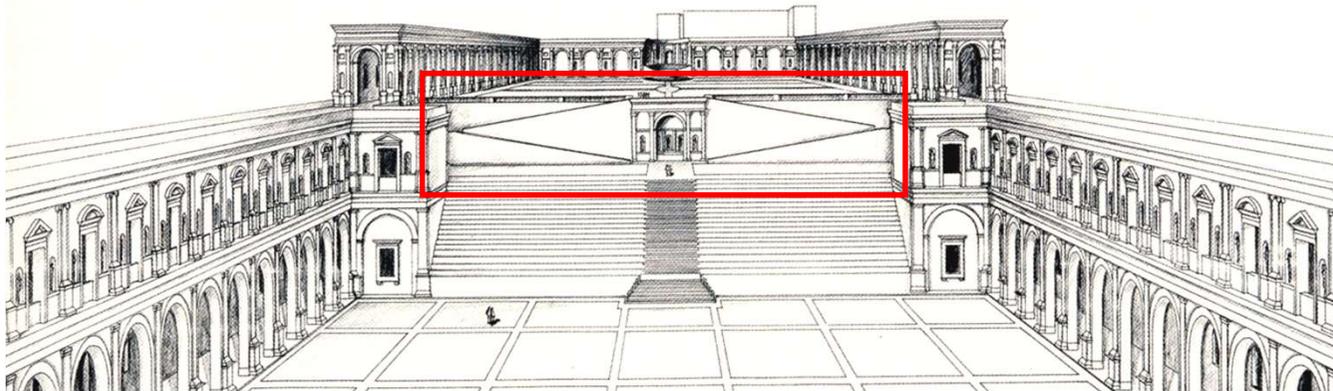


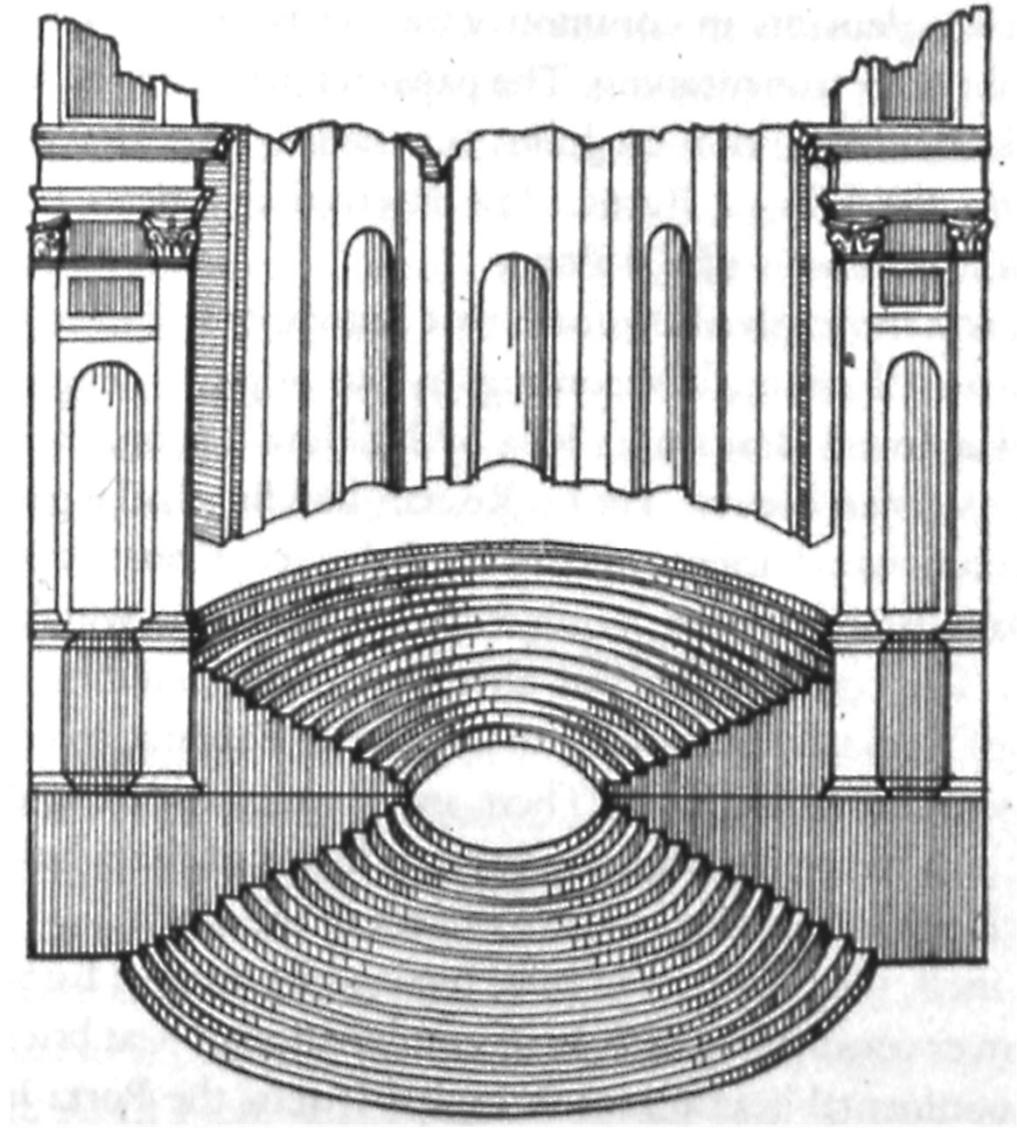
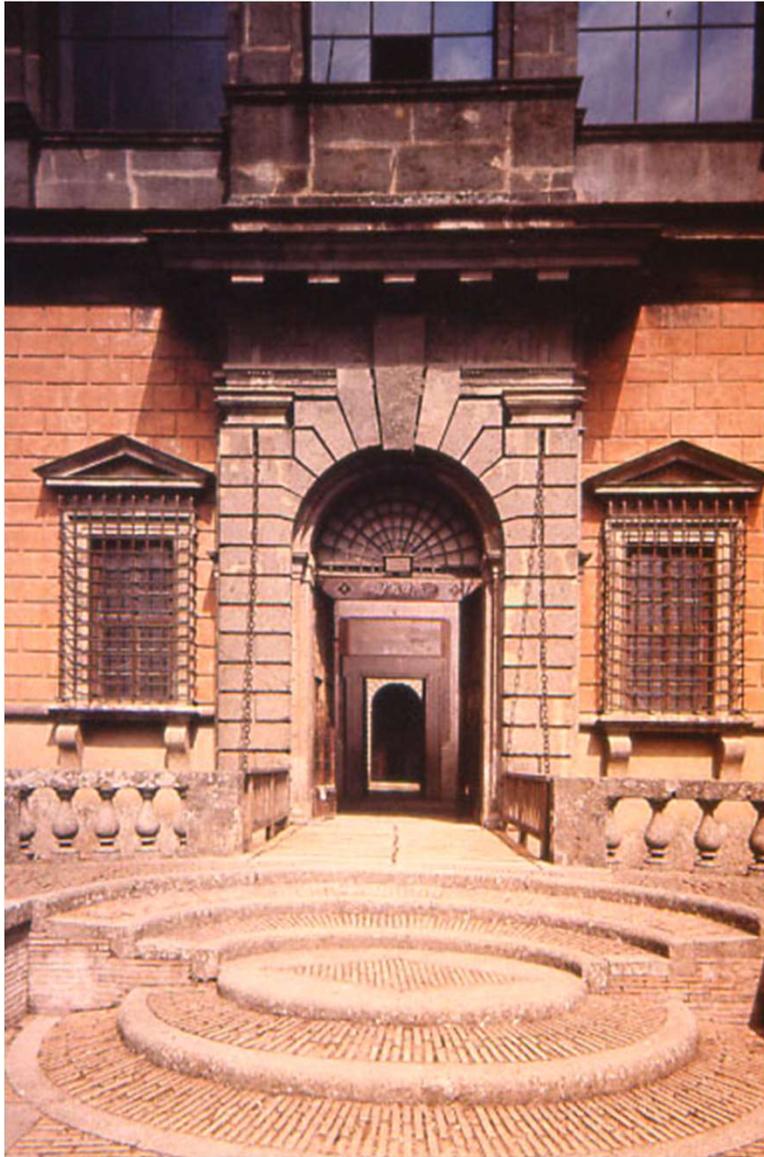


Palazzo Farnese a Caprarola (dal 1559)









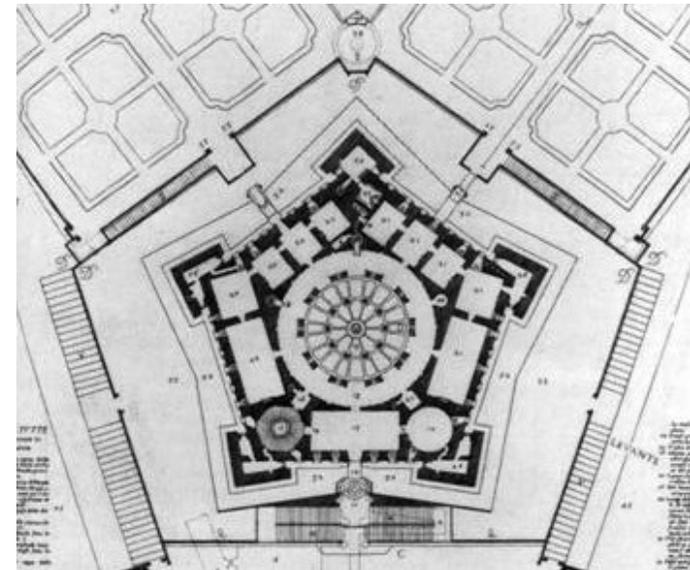
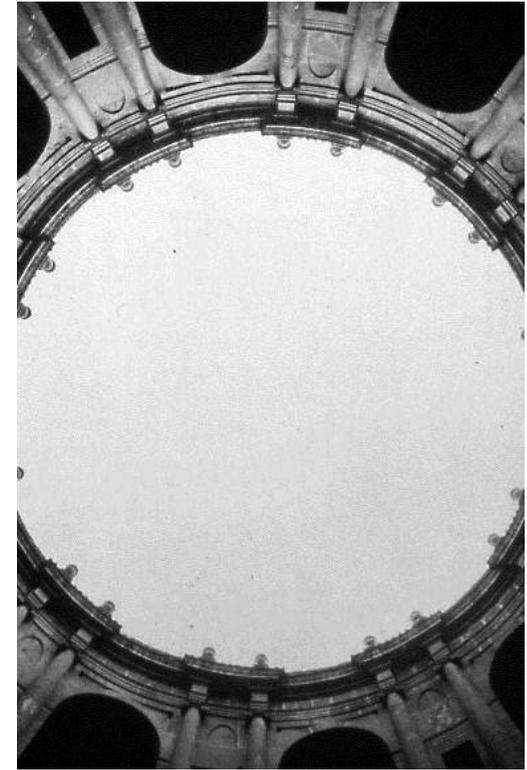
Sebastiano Serlio,
Libro Terzo, (Venezia 1540)

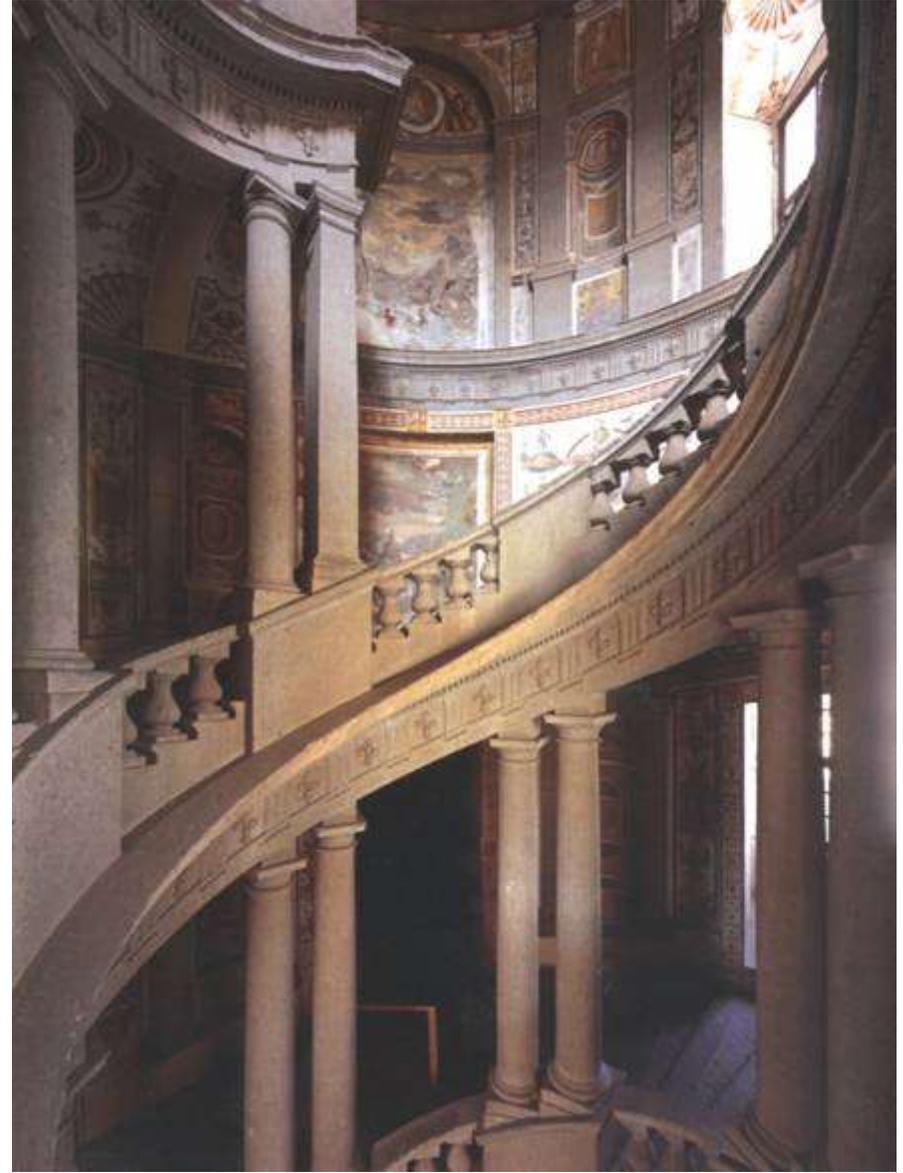
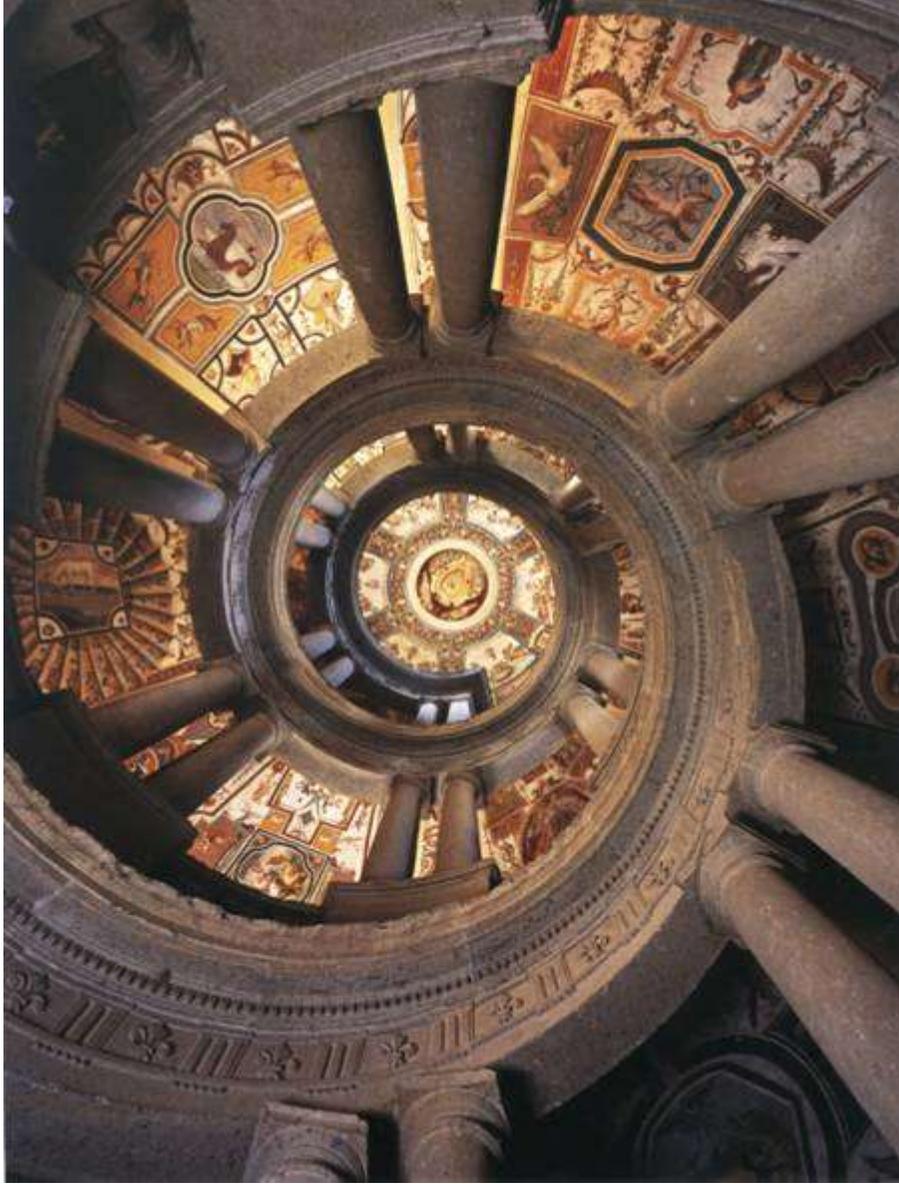


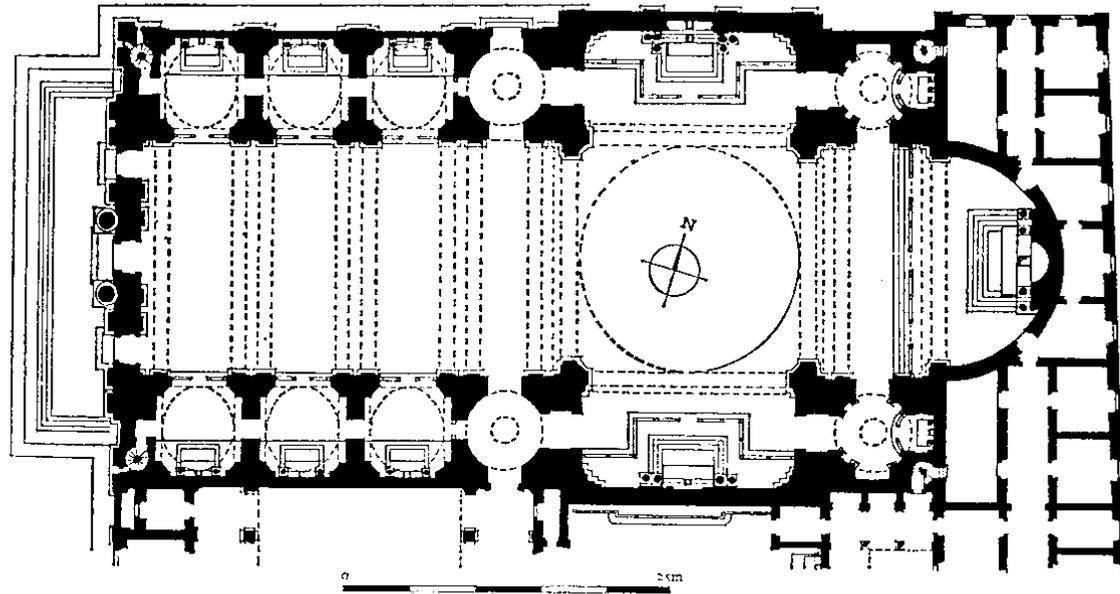
Roma, Vaticano, Belvedere di Innocenzo VIII (dal 1482 ca.)

Villa Farnesina Chigi (dal 1505)

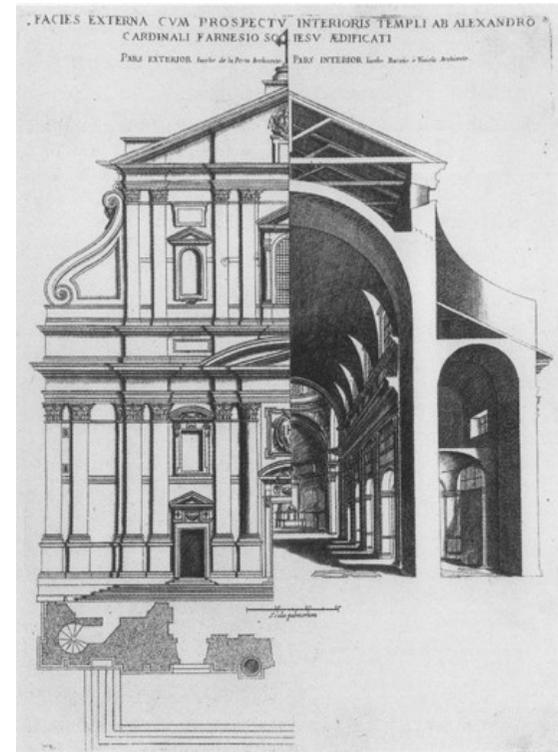
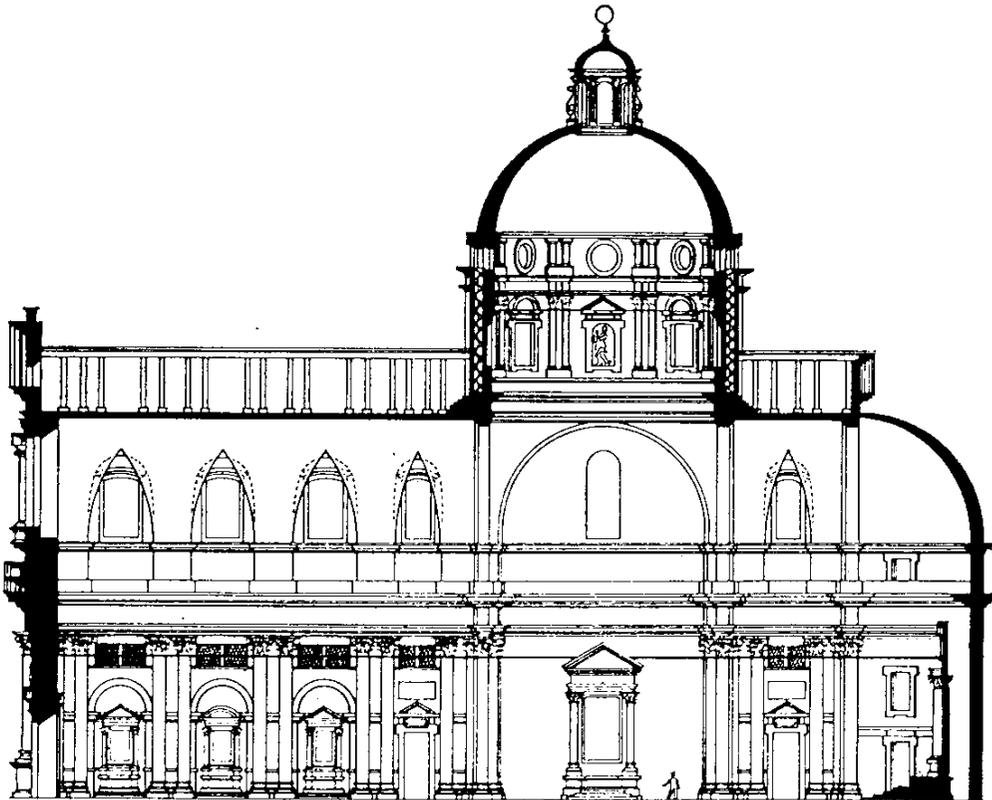






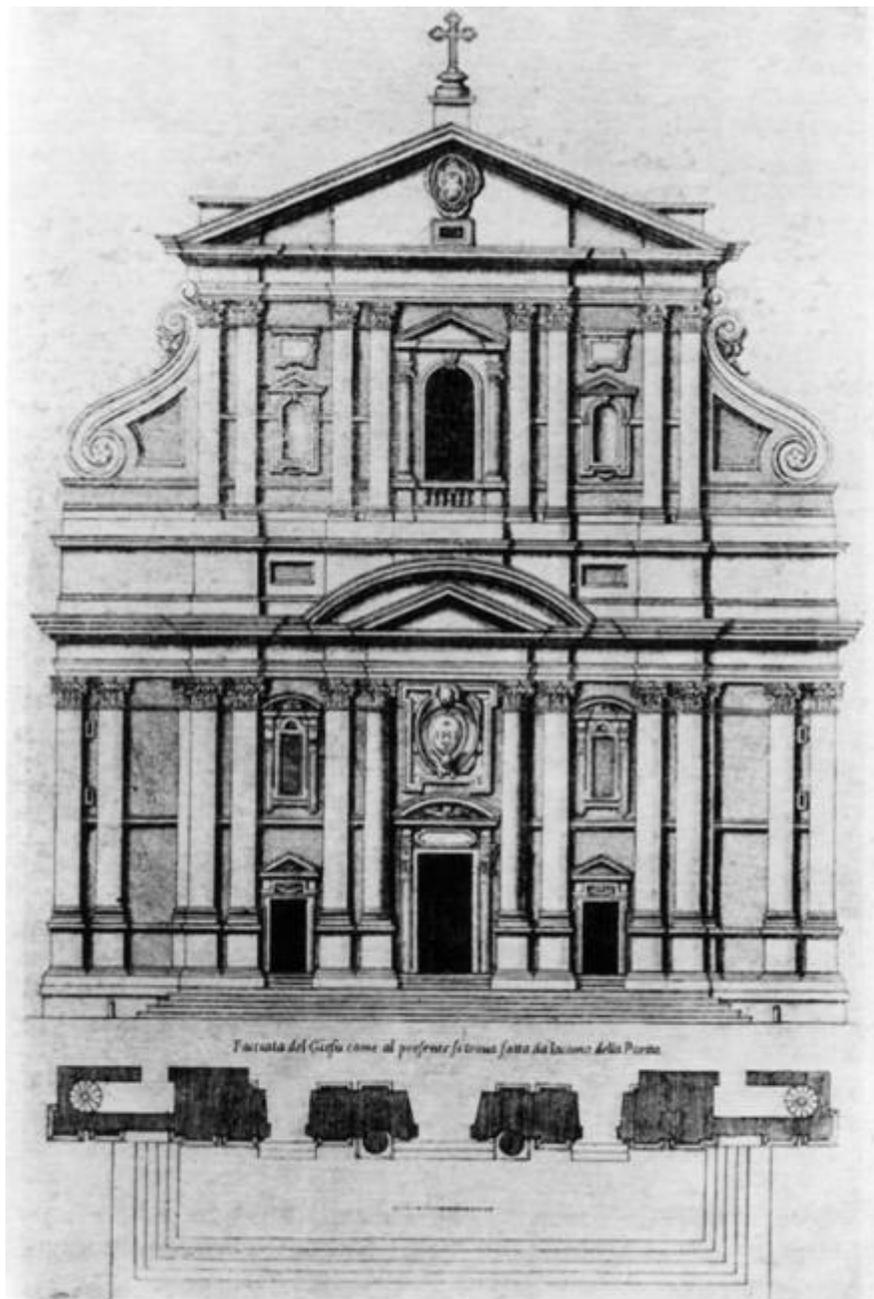


Chiesa del Gesù (dal 1568)







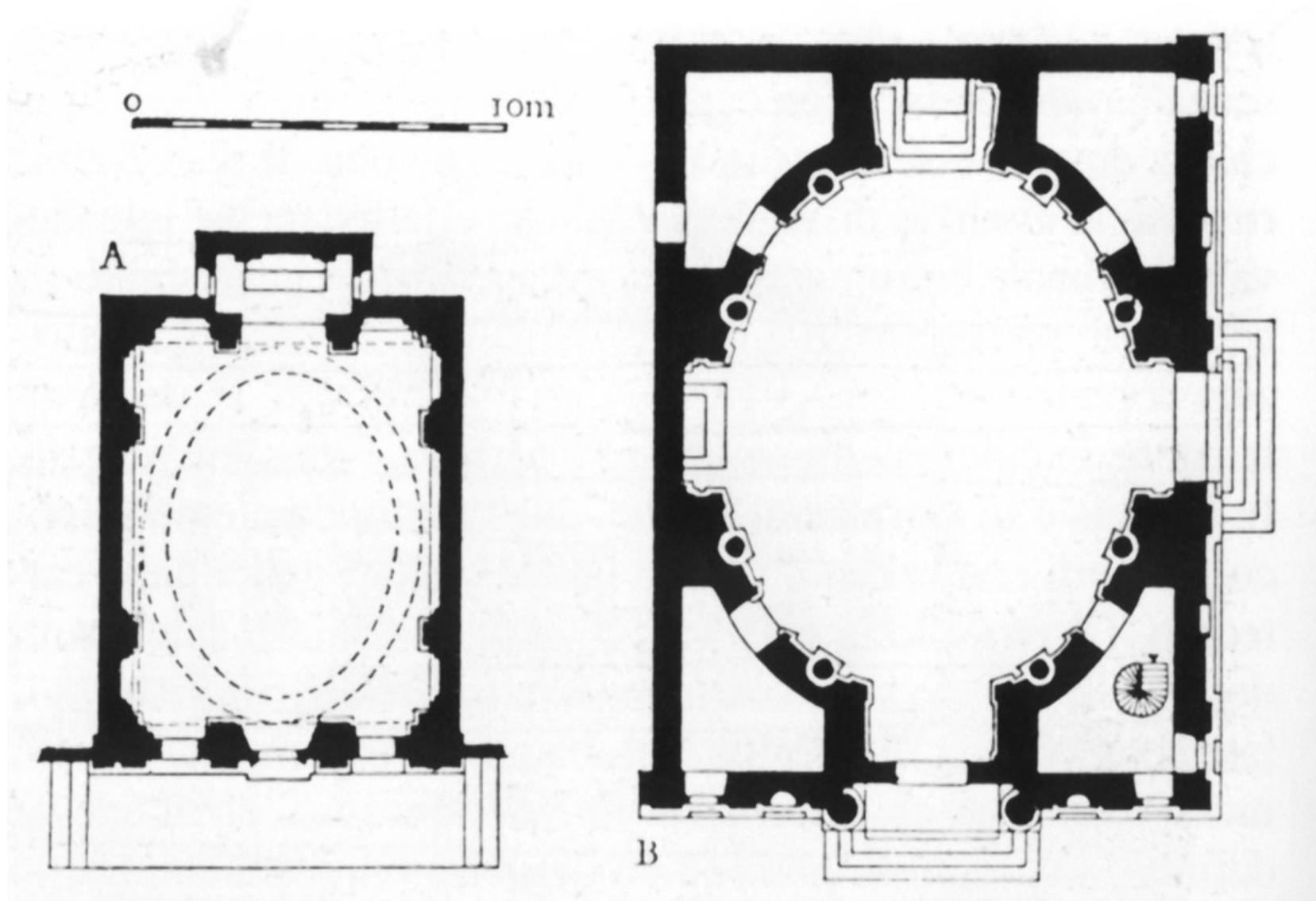


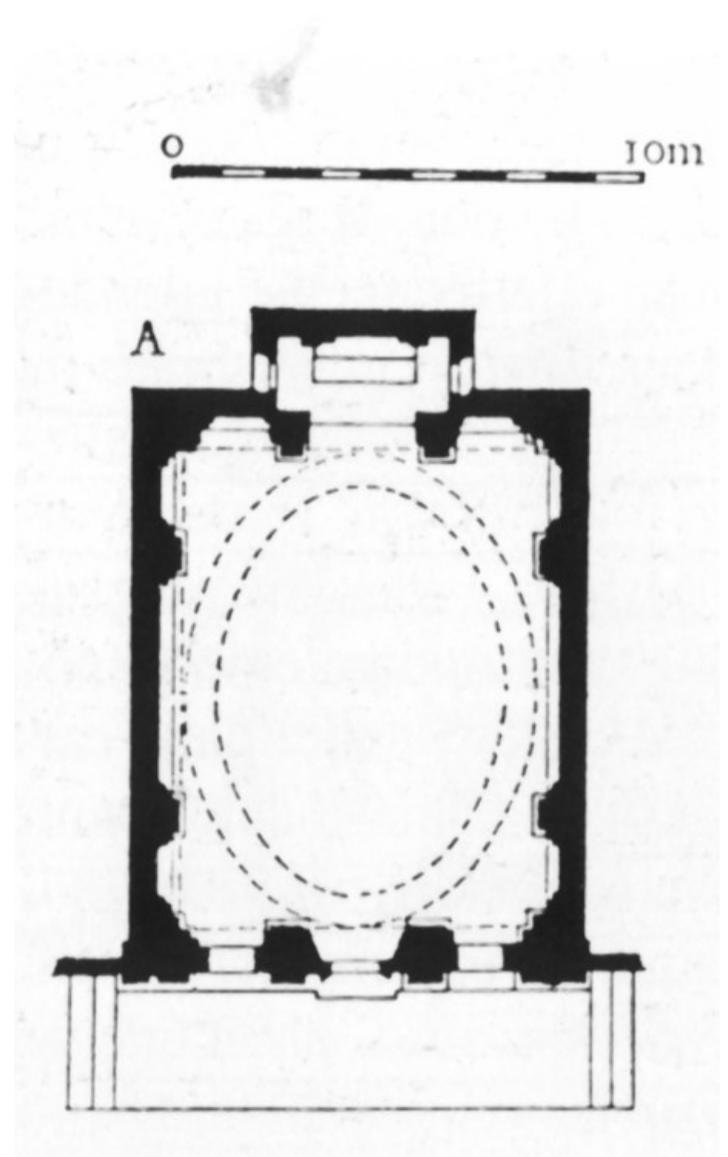
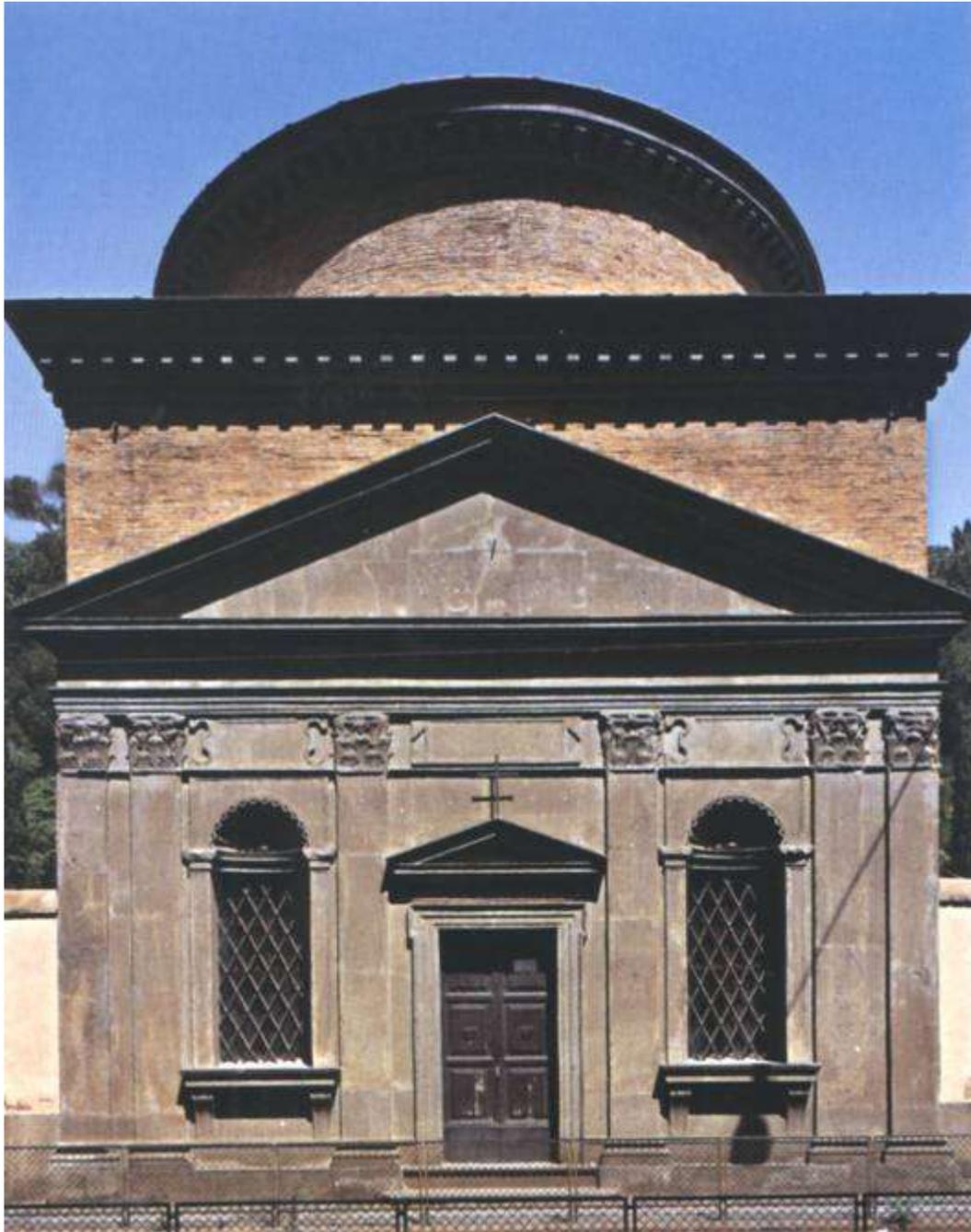
180. Giacomo della Porta: Roma, Chiesa del Gesù, facciata, iniziata nel 1571, incisione di Villamena



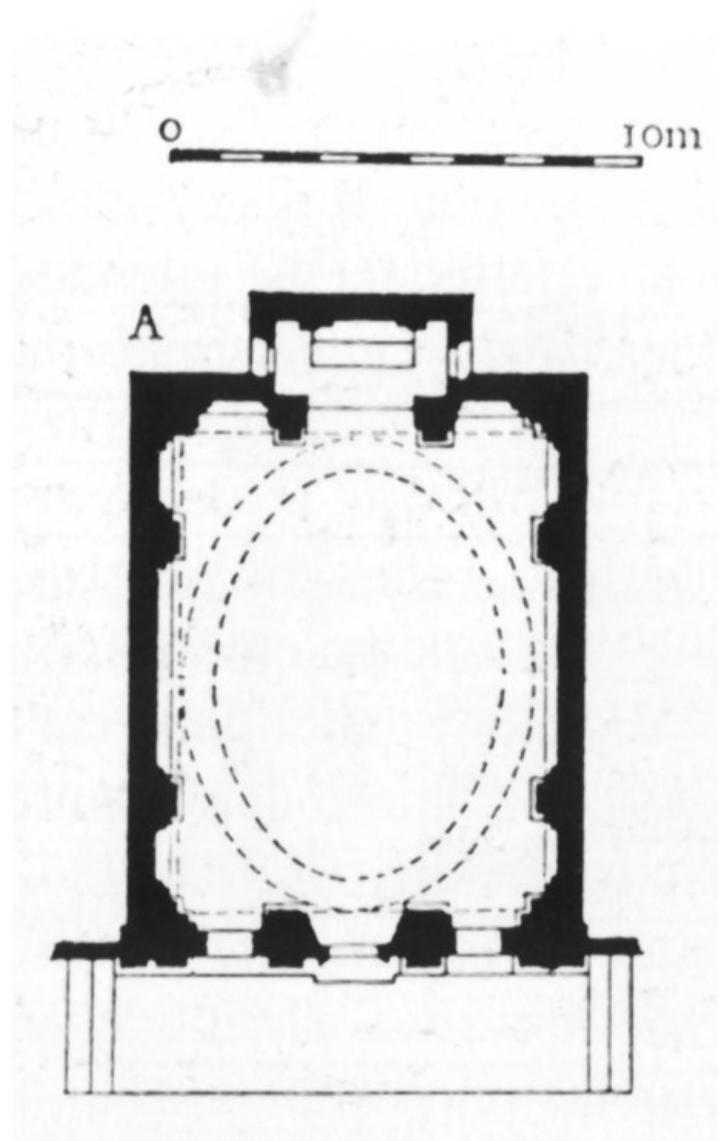
181. Jacopo Barozzi da Vignola: Roma, Chiesa del Gesù, progetto per la facciata, incisione di Mario Cartaro, 1573

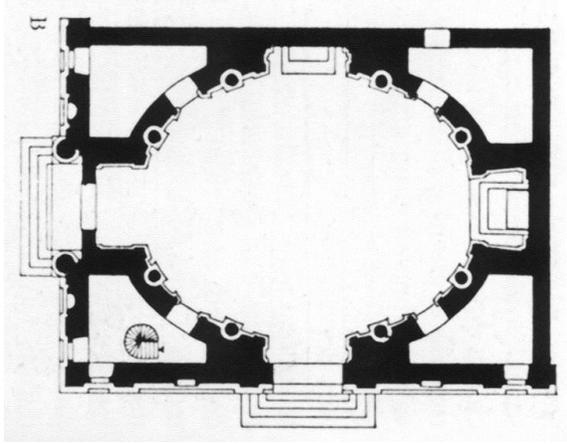
Chiese di Sant' Andrea in via Flaminia (1550-53 ca.) e di Sant' Anna dei Palafrenieri (dal 1565)





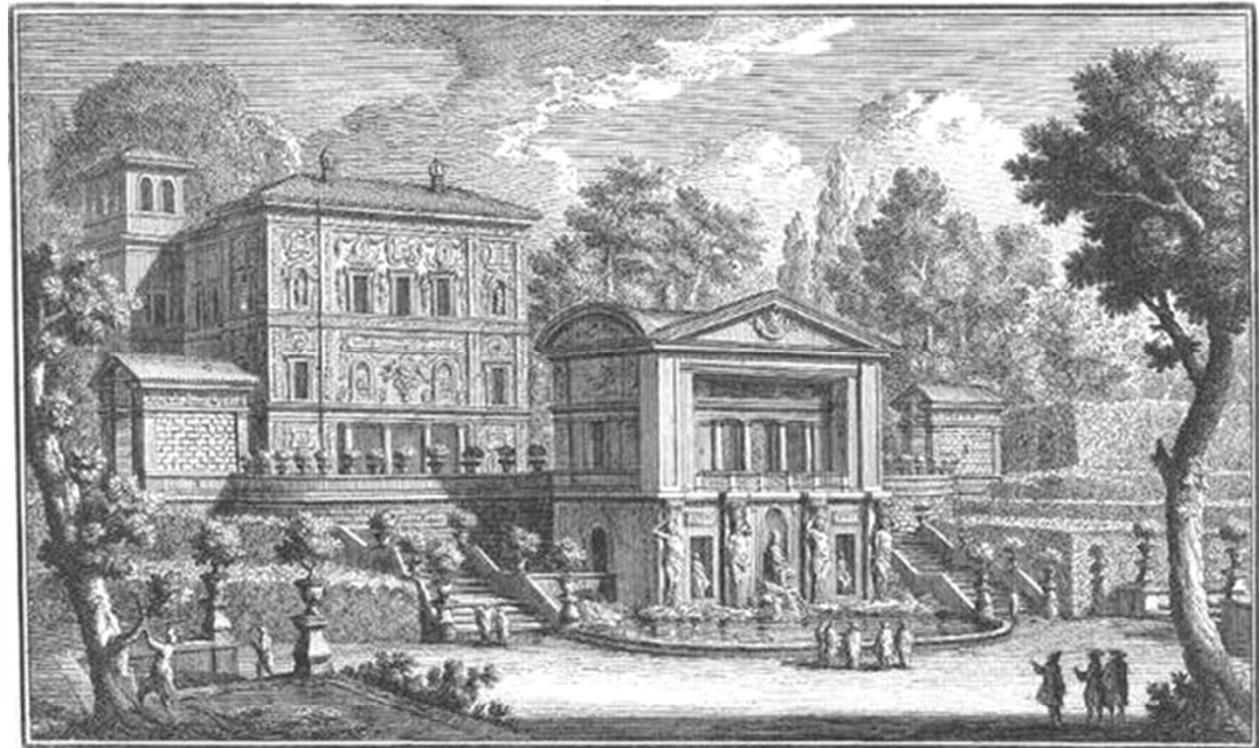




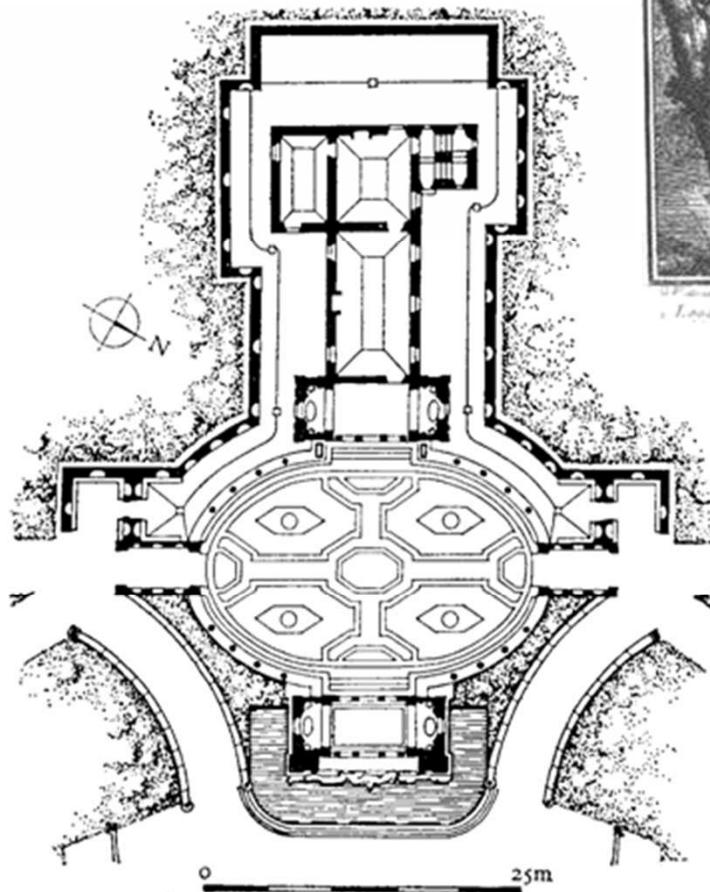


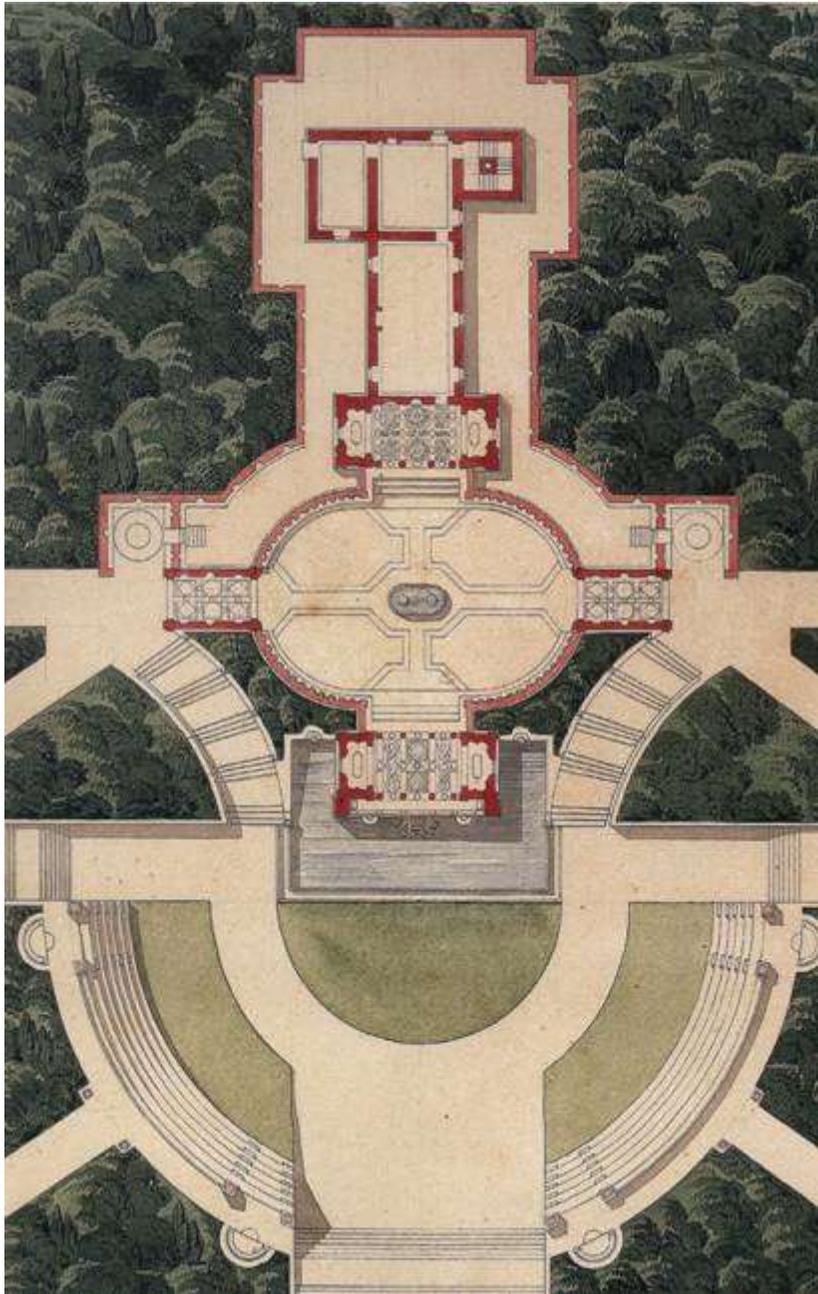
Pirro Ligorio (1513-1583)

Casino di Pio IV in Vaticano (dal 1559)

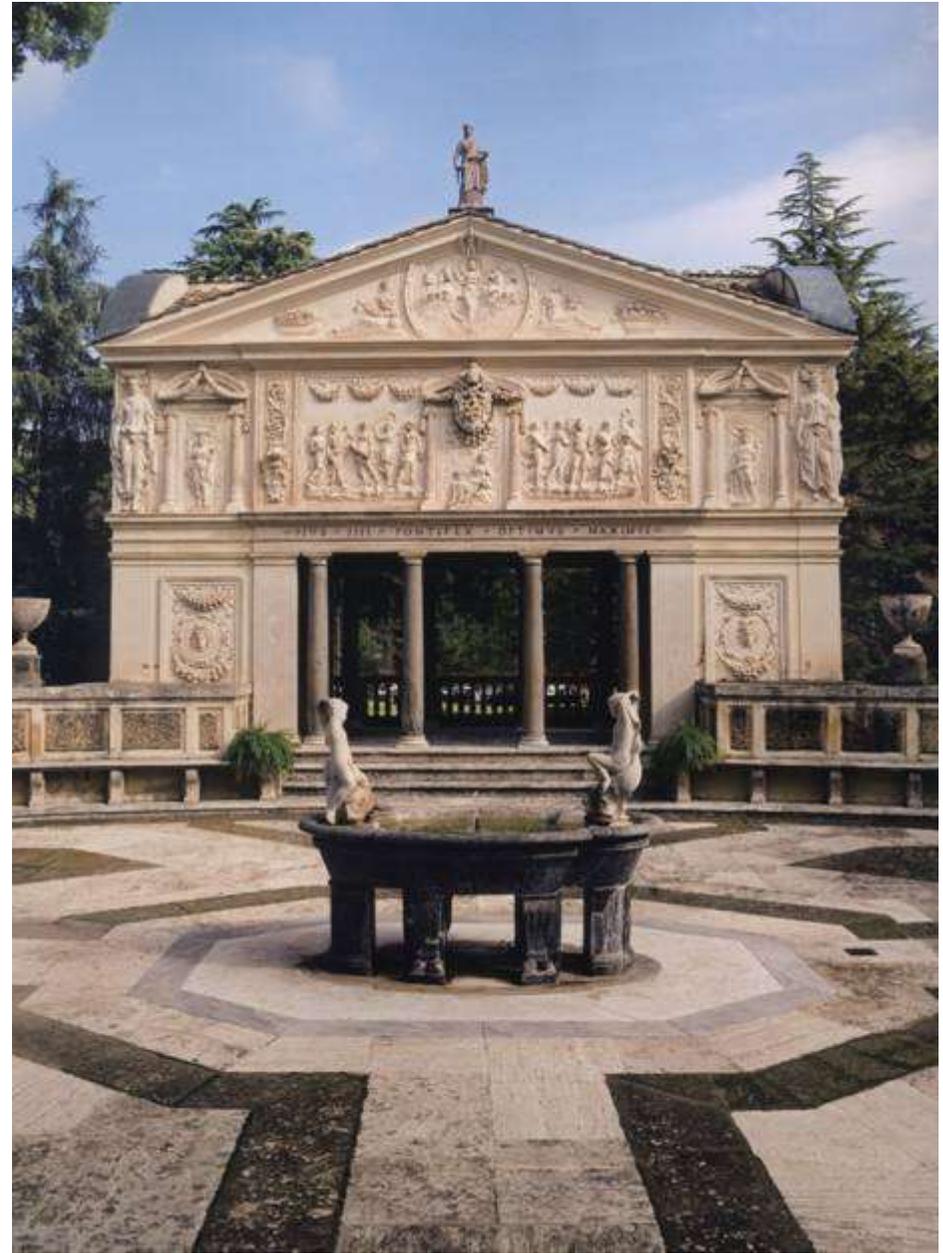
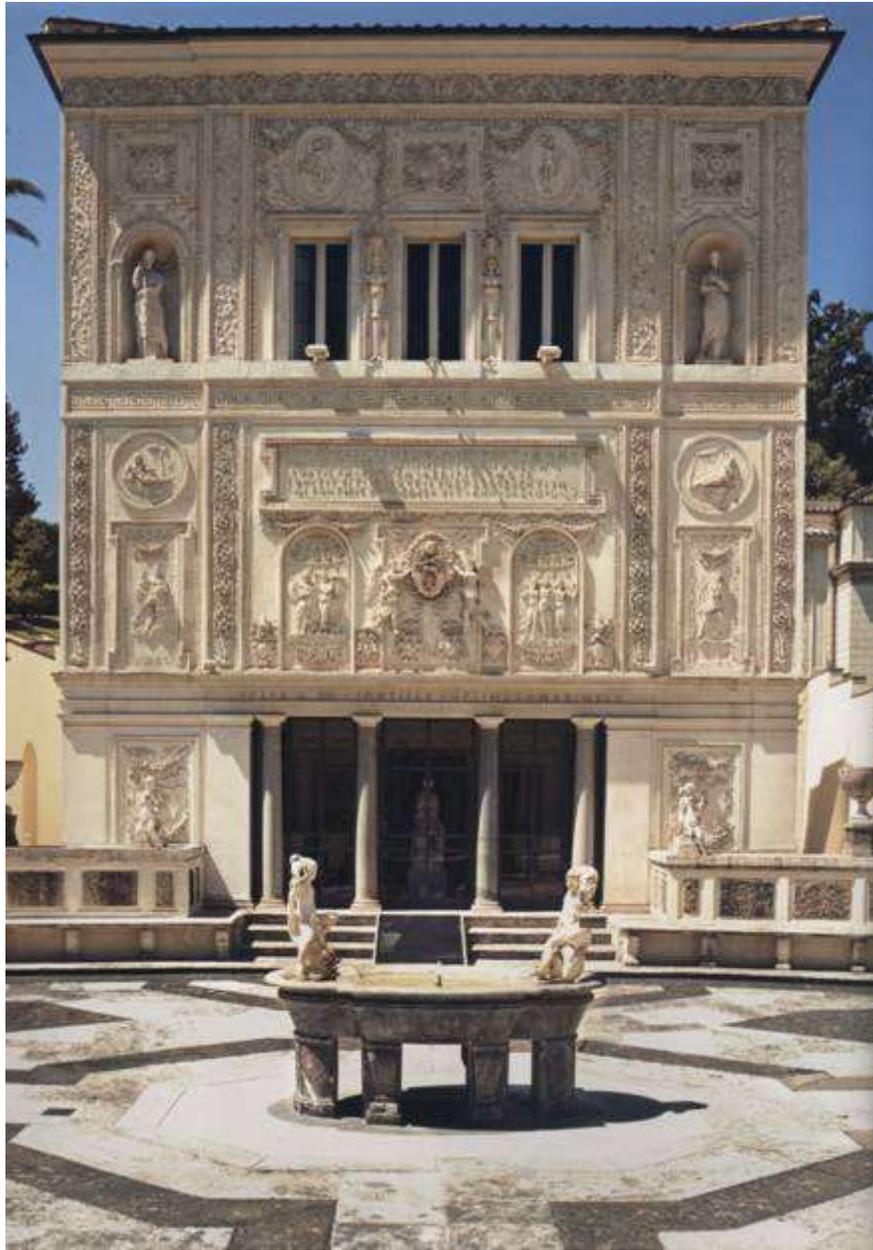


Giardino e Casino Pontificio nel Vaticano
L'edifizio con colonne di granito orientale, a Nostro con statue, e Corallo circolare con due portici che servono d'ingresso al casino, e Scale che portano al medesimo. 182.

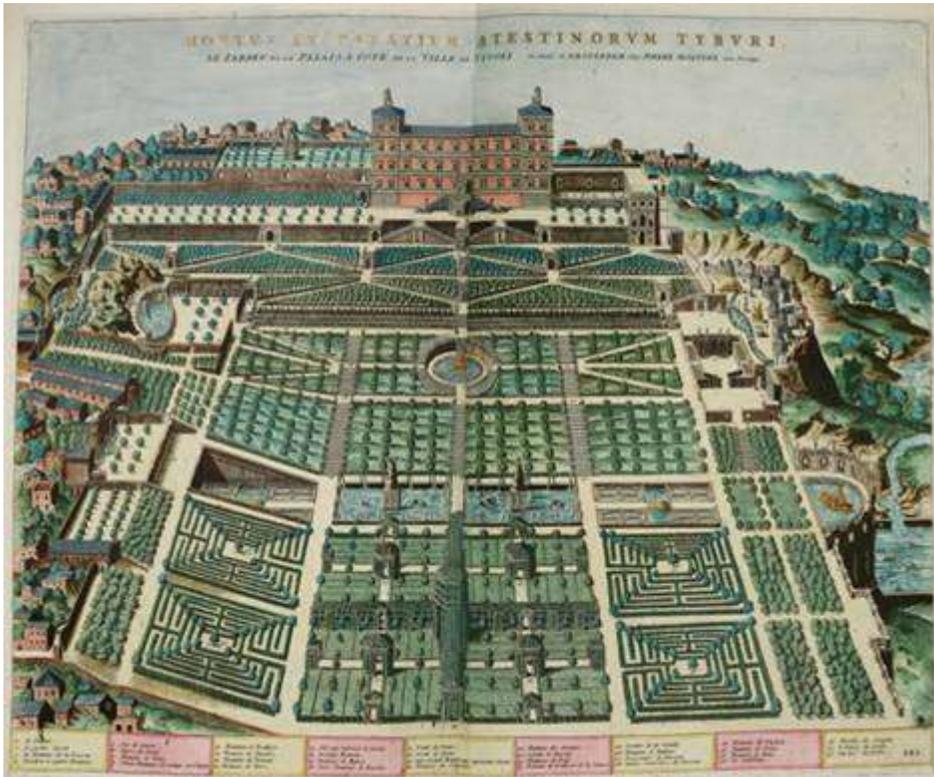








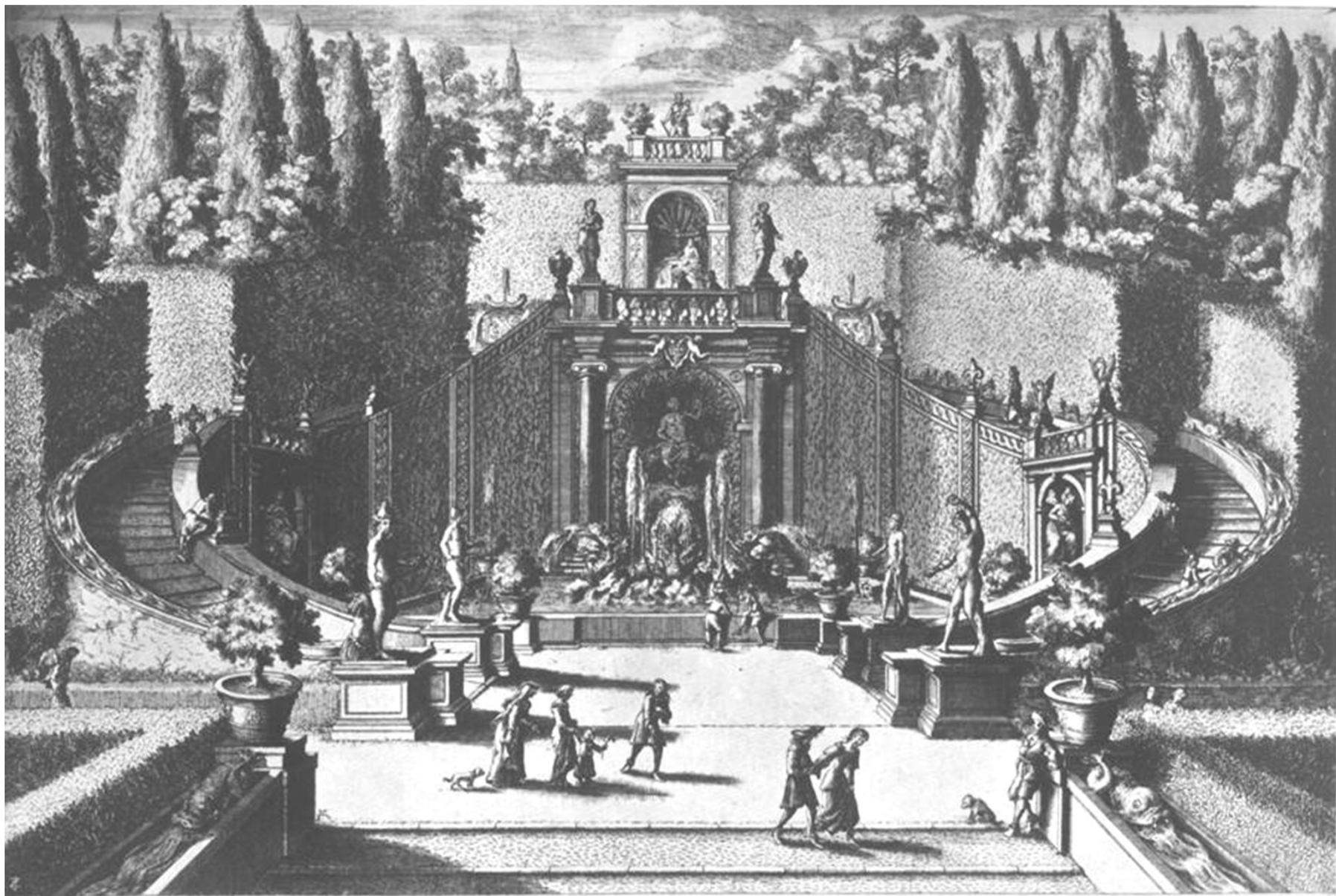
Villa d'Este a Tivoli (1565-1572 circa)











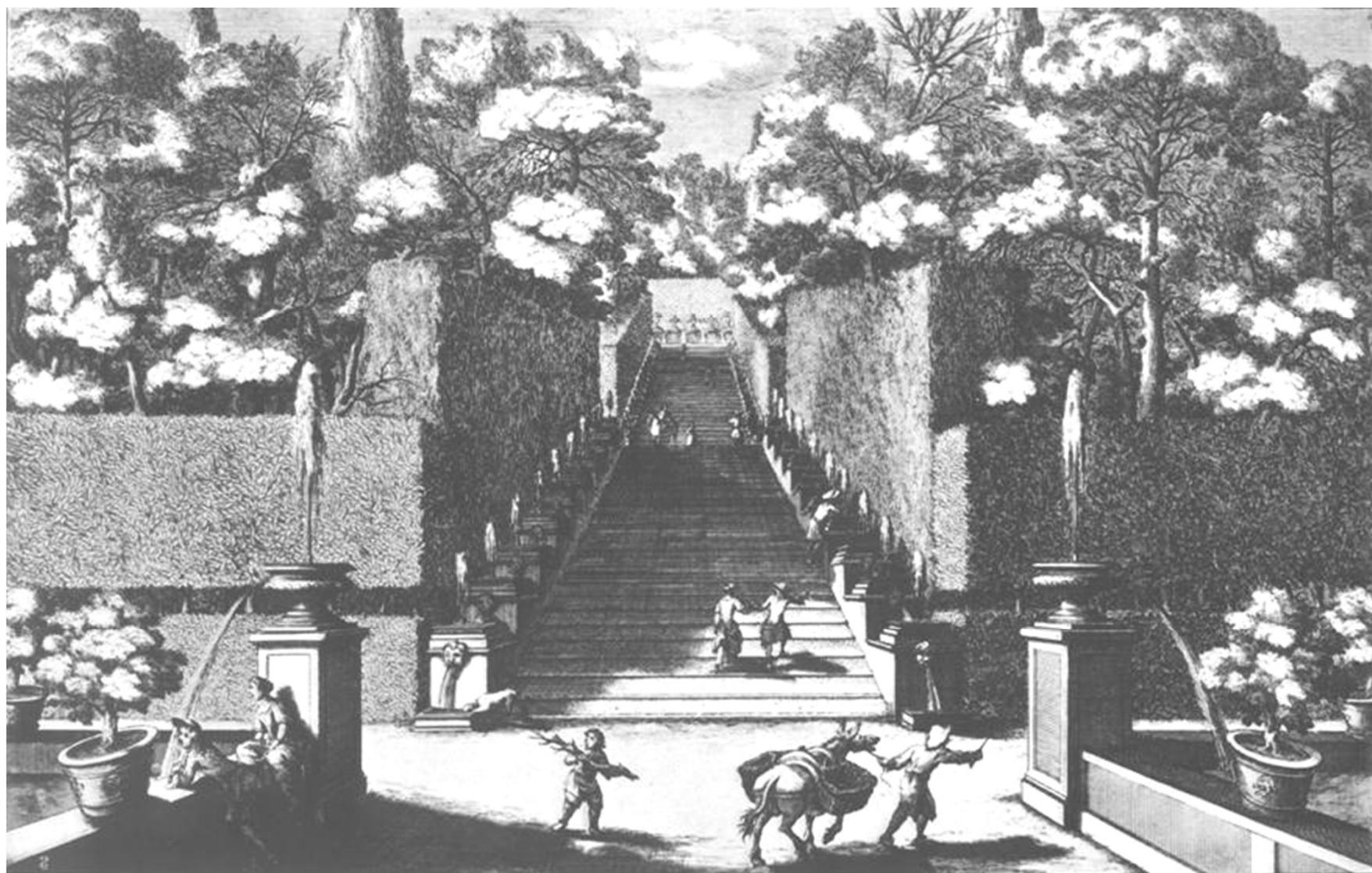
FONTANA DE DRAGHI DETTA LA GIRANDOLA SOTTO IL VIALONE DELLE FONTANELLE

Gio: Francesco Venturini del. et. inc.

Gio: Giacomo Pofri le stampa in Roma alla Pace con Priv. del S. P.



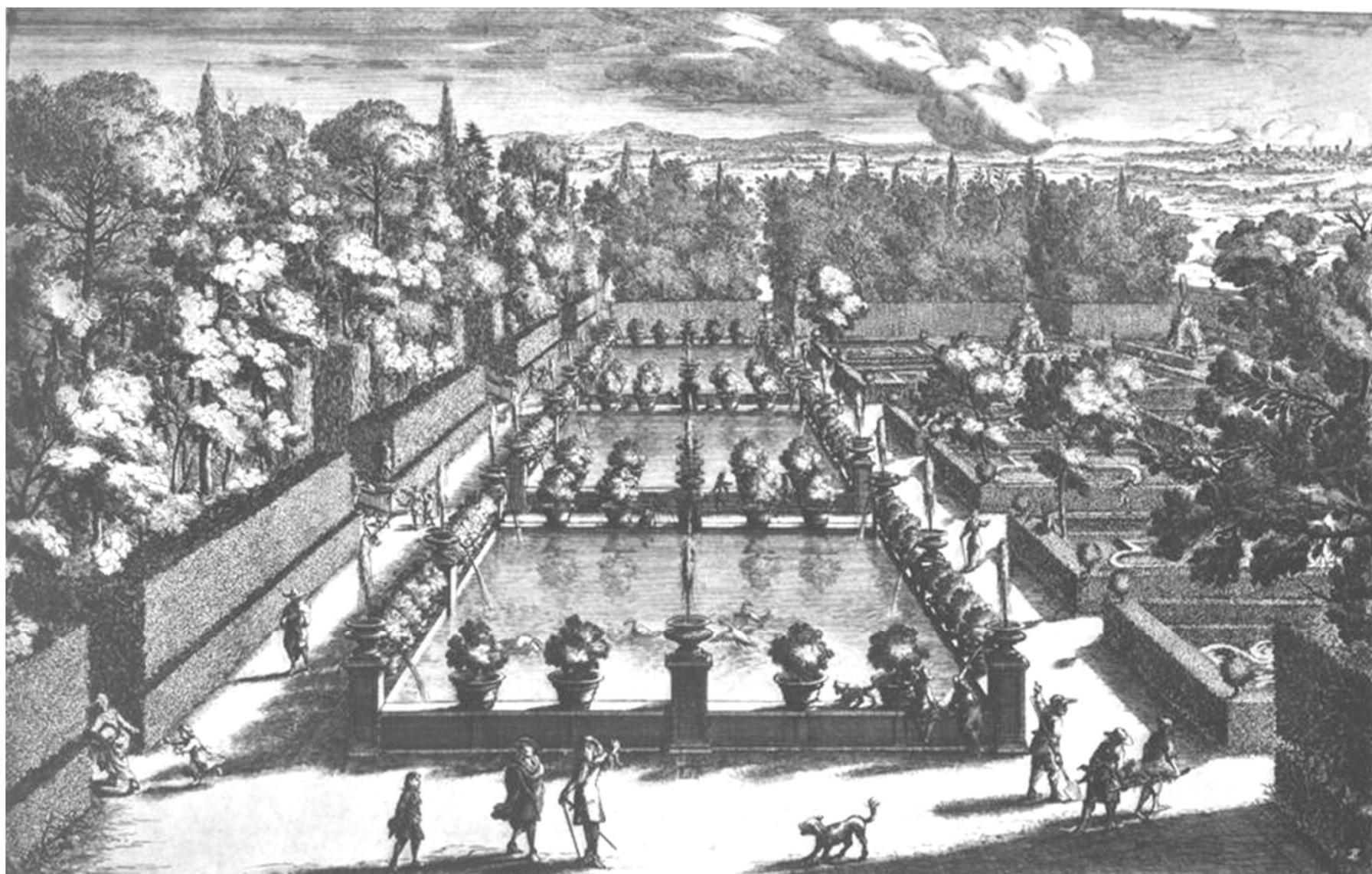




VEDUTA DELLE FONTANE DELLA CORDONATA, E SCALE, CHE ASCENDE AL VIALONE DELLE FONTANELLE

Gio: Francesco Venturini del. et. inc.

Gio: Giacomo Rossi le stampa in Roma alla Pace con Priv. del. S. P.



VEDUTA DELLE PESCHIERE E GIOCHI D'ACQUA NEL PIANO DEL GIARDINO

Gio: Francesco Venturini del. et inc.

Gio: Giacomo Rossi fe stampa in Roma alla Pace con Prui. del S. P.

